Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

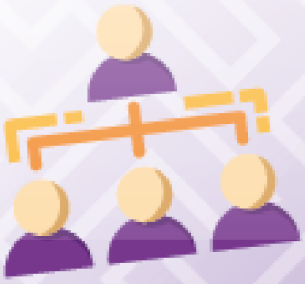
IV - UDINE

UDIC843002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IV - UDINE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***18/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***23251*** *del* ***09/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***08/01/2026*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
11 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

37 Aspetti generali
47 Traguardi attesi in uscita
50 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
63 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
72 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
80 Moduli di orientamento formativo
85 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
137 Attività previste in relazione al PNSD
138 Valutazione degli apprendimenti
146 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

154 Aspetti generali
158 Modello organizzativo
169 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
171 Reti e Convenzioni attivate
184 Piano di formazione del personale docente
193 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo IV si trova nel Comune di Udine e comprende un territorio che va dall'area della stazione ferroviaria fino alla periferia sud della città. Il contesto economico è caratterizzato da una struttura produttiva diversificata, con una buona presenza di attività del settore secondario e, soprattutto, del terziario. La vicinanza ai poli industriali – come la zona industriale di Udine e l'area produttiva di Buttrio/Manzano – contribuisce in modo significativo al livello occupazionale della popolazione residente.

Negli ultimi anni il territorio ha però vissuto alcuni cambiamenti legati alla crisi economica e all'aumento della popolazione immigrata, che hanno portato a un incremento dei casi di disoccupazione o di occupazione saltuaria. Pur in un quadro complessivamente stabile, i dati INVALSI evidenziano un indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) medio-basso, che rende necessario un impegno costante per sostenere il percorso educativo degli studenti e delle loro famiglie.

La presenza di molte famiglie con entrambi i genitori occupati comporta una crescente richiesta di servizi educativi integrativi e di attività pomeridiane. La scuola svolge quindi un ruolo centrale, offrendo un punto di riferimento importante per rispondere ai bisogni educativi e di cura.

Il territorio è inoltre caratterizzato da una composizione demografica sempre più eterogenea: numerose famiglie provenienti da diverse aree del mondo – Europa dell'Est, India, Paesi dell'Africa del Nord e del Centro, Cina – hanno scelto le scuole dell'Istituto. Questa diversità rappresenta una risorsa significativa, che richiede attenzione nella costruzione di percorsi inclusivi ed efficaci.

L'Istituto Comprensivo IV, istituito nel 2012 e successivamente riorganizzato nel 2014, opera in un contesto arricchito dalla presenza di una rete di agenzie educative, enti e associazioni. Queste collaborazioni costituiscono un punto di forza per sviluppare progetti condivisi e ampliare l'offerta formativa.

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO IV

LE SCUOLE DELL'INFANZIA

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***

CAS Piazzale Cavalcaselle,11 infanzia.cas@4icudine.edu.it 0432-1276449 n. 2 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11.45 alle 12.00 Dalle 13.00 alle 13.15 Dalle 15.45 alle 16.00
VIA BALDASSERIA MEDIA Via Baldasseria Media, 17 infanzia.baldasseria@4icudine.edu.it 0432-1276445 n. 3 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11:45 alle 12:00 Dalle 13:00 alle 13:15 Dalle 15:45 alle 16:00
PAPAROTTI Via U. Pellis, 7 infanzia.paparotti@4icudine.edu.it 0432-1276441 n. 3 sezioni	Dalle 8:00 alle 8:45 dal lunedì al venerdì	Dalle 11:45 alle 12:00 Dalle 13:00 alle 13:15 Dalle 15:45 alle 16:00

LE SCUOLE PRIMARIE

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***
M.B. ALBERTI TEMPO PIENO 40h settimanali dal lun al ven Via Baldasseria Media, 25	8:05	16:05

primaria.alberti@4icudine.edu.it 0432-1276461 n. 10 classi		
A. NEGRI TEMPO ORDINARIO 28/29h settimanali dal lun al ven con un rientro pomeridiano il mercoledì. primaria.negri@4icudine.edu.it 0432-1276465 n. 8 classi	8:00	13:00/13:15 (4^e e 5^e) lunedì, martedì, giovedì, venerdì 16:00 mercoledì
A. ZARDINI TEMPO ORDINARIO 28/29h settimanali dal lun al ven con un rientro pomeridiano il mercoledì. primaria.zardini@4icudine.edu.it 0432-1276469 n. 8 classi	8:00	13:00/13:15 (4^e e 5^e) lunedì, martedì, giovedì, venerdì 16:00 mercoledì

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	***INGRESSO***	***USCITA***
Enrico FERMI		13:55

TEMPO ORDINARIO 30h dal lun al ven Via Pradamano, 21 secondaria.fermi@4icudine.edu.it 0432-1276481 n. 12 classi	7:55	

PERCHE' SCEGLIERE IL NOSTRO ISTITUTO?

Il valore delle differenze per una comunità coesa

L'Istituto Comprensivo IV pone l'inclusione al centro della propria missione educativa, riconoscendo che ogni alunno e alunna è portatore di risorse e talenti unici. Le differenze, culturali, linguistiche o personali, rappresentano una ricchezza da valorizzare e costituiscono la base per costruire una comunità scolastica accogliente, solidale e coesa.

Questo approccio si traduce in una progettualità attenta e condivisa, che spazia dallo sport al benessere psicofisico, dall'educazione linguistica all'espressione artistica. L'obiettivo è garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento, partecipazione e crescita, favorendo il pieno sviluppo delle proprie capacità.

Inclusione attraverso lo sport

Lo sport rappresenta uno degli strumenti privilegiati dell'Istituto per promuovere l'inclusione e la socializzazione. Attività come tennis, rugby, pallamano e nuoto, pallavolo, pallacanestro, atletica leggera, pesistica, scacchi, e in generale gli sport con la racchetta (palla tamburello, badminton, tennistavolo) non solo favoriscono il benessere fisico, ma offrono anche occasioni preziose per sviluppare competenze relazionali, cooperazione, rispetto reciproco e senso di appartenenza.

Il programma sportivo è accessibile a tutti, con particolare attenzione agli alunni con disabilità o bisogni educativi speciali, grazie ad adattamenti mirati che permettono a ogni studente di partecipare attivamente e sentirsi valorizzato.

Benessere fisico e mentale

Il benessere degli studenti è una priorità per l'Istituto, considerato fondamentale per il successo

scolastico e personale. Progetti come yoga e mindfulness aiutano gli alunni a migliorare concentrazione, gestione delle emozioni e resilienza, contribuendo a creare un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo.

Inoltre, il servizio di supporto psicologico, rivolto a studenti, famiglie e docenti, consente di affrontare tempestivamente eventuali situazioni di disagio, promuovendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

Inclusione linguistica e culturale

In un contesto sempre più multiculturale, l'Istituto si impegna a garantire l'inclusione degli alunni stranieri attraverso corsi di italiano L2, mediazione culturale e attività rivolte alle famiglie.

Espressione artistica e teatrale

L'arte e il teatro sono strumenti potenti di inclusione, capaci di superare barriere linguistiche e culturali. Progetti come il "Drama Club" e laboratori di musica e ritmo stimolano creatività, collaborazione e autostima, rafforzando il senso di comunità e appartenenza.

Inclusione quotidiana nei curricoli

Oltre ai progetti strutturati, l'inclusione è parte integrante delle attività quotidiane: momenti di riflessione, giochi cooperativi, discussioni guidate e percorsi espressivi contribuiscono a creare un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni studente si sente visto, ascoltato e valorizzato.

Un modello di inclusione olistica

L'Istituto Comprensivo IV adotta un approccio olistico all'inclusione, integrando sport, benessere, educazione linguistica e arti in una visione educativa ampia e condivisa. Ogni studente è al centro di un percorso che mira a valorizzarne le peculiarità e a fornire strumenti concreti per crescere come individuo e come membro di una comunità.

L'inclusione, per l'Istituto, non è solo un obiettivo, ma un valore fondante che guida ogni azione educativa. Grazie a questo impegno, la scuola si propone come un modello di eccellenza, aperto e accogliente, capace di formare cittadini empatici, consapevoli e pronti a contribuire positivamente a una società multiculturale e solidale.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo IV rappresenta un ambiente educativo stimolante, in cui si creano le condizioni per la formazione integrale dell'individuo e del cittadino, capace di affrontare con

consapevolezza una società in continua evoluzione. La continuità educativa costituisce un elemento fondamentale del nostro progetto, garantendo agli studenti un percorso formativo organico, coerente e completo, capace di accompagnarli con sicurezza nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Per favorire questo processo, i docenti si incontrano periodicamente in riunioni di continuità, durante le quali condividono informazioni sugli alunni, confrontano le progettazioni didattiche e programmano iniziative comuni.

Sono organizzati numerosi momenti dedicati alla continuità e all'orientamento:

-Open Day per ciascun ordine scolastico (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), volti a presentare le strutture, i progetti e le attività dell'Istituto alle famiglie e ai futuri studenti.

-Progetto Accoglienza , pensato per i nuovi alunni della scuola dell'infanzia e delle classi prime della primaria, che consente un inserimento sereno e graduale;

-Percorsi di orientamento per la scuola secondaria di primo grado, volti a supportare gli studenti nel passaggio e nella scelta consapevole dei percorsi di studio successivi;

-Progetto di Continuità dell'Istituto, che accompagna bambini e famiglie nei passaggi tra ordini di scuola.

In particolare, per la continuità infanzia/primaria, le attività si svolgono durante tutto l'anno scolastico e coinvolgono gli alunni del gruppo "grandi" dell'infanzia e le classi prime e quinte della primaria. Tra le attività più significative vi sono l'incontro per gli auguri di Natale, la lettura condivisa di albi illustrati e la visita conclusiva alle scuole. L'Istituto promuove inoltre la continuità con gli asili nido del territorio, facilitando l'inserimento dei bambini nelle nostre scuole dell'infanzia.

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

L'Istituto è parte attiva di una rete territoriale ricca e dinamica, composta da agenzie, associazioni e realtà locali che collaborano con le scuole di ogni ordine e grado per favorire la coesione sociale e il benessere della comunità. In questa prospettiva, la collaborazione con le famiglie, gli enti locali e le diverse associazioni rappresenta un pilastro fondamentale del nostro lavoro educativo, garantendo percorsi condivisi e sostenendo gli studenti nel loro percorso di crescita.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto, situato nel Comune di Udine, si attiva al fine di coltivare e valorizzare le seguenti

collaborazioni:

PROGETTI EDUCATIVI	Biblioteca della circoscrizione; Università degli Studi di Udine.
ATTIVITA' SPORTIVE	Collaborazione con associazioni locali sportive come rugby, bocce, gioco calcio, mini basket, danza. Sono inoltre previste lezioni extrcurricolari di nuoto per gruppi di alunni della secondaria E. Fermi.
PROGETTI DI ARRICCHIMENTO CULTURALE	Teatro "Giovanni da Udine"; teatro "Palamostre"; cinema "Visionario", Civici Musei di Udine;
PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'	ANA Udine SUD, ANA di Cussignacco, CRI, Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, AVIS - AFDS, ANAS, Caritas, Confcommercio, ACU, NET, AMGA, ENEL
PROGETTI SCIENTIFICI	Università di Udine, Università di Trieste
ATTIVITA' CON ALUNNI STRANIERI	Mediatori culturali
ATTIVITA' CON ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	Enti locali, "La casa sull'albero", Fondazione "Progettoautismo", ASL, Ospedale "Gervasutta", "La nostra Famiglia"

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La partecipazione delle famiglie ai momenti collettivi dell'Istituto e dei plessi risulta buona, il loro coinvolgimento nella definizione dell'offerta formativa avviene ai vari livelli di competenza: consigli intersezione, interclasse, classe e Consiglio d'Istituto.

Le comunicazioni rivolte ai tutori e alle famiglie sono veicolate dal sito e dal registro elettronico. Dal

portale anche le famiglie possono accedere con le proprie credenziali al registro per visualizzare i documenti.

Il documento che si presenta come strumento base dell'interazione scuola-famiglia è il "Patto educativo di corresponsabilità" (D.P.R. n.235/2007). Tale documento deve essere firmato contestualmente all'iscrizione a scuola da genitori e studenti (della scuola secondaria) ed enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

I Patti di corresponsabilità dei vari ordini sono visionabili ai seguenti link:

-Patto di corresponsabilità scuole dell'infanzia

-Patto di corresponsabilità scuole primarie

-Patto di corresponsabilità scuola secondaria di primo grado

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime, sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, viene effettuata nel rispetto della normativa vigente, in particolare del DPR 20 marzo 2009, n. 81, e delle circolari ministeriali successive, che stabiliscono i parametri numerici e i criteri di costituzione delle classi. Il numero degli alunni per classe viene definito in base al totale degli iscritti, alla disponibilità della scuola e alle esigenze formative specifiche, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, per i quali la normativa prevede un limite massimo di 20 studenti per classe, garantendo un ambiente di apprendimento efficace e inclusivo.

L'Istituto Comprensivo IV di Udine organizza annualmente la formazione delle classi prime tenendo conto delle risorse disponibili e delle indicazioni raccolte durante il percorso di continuità con la scuola dell'infanzia o primaria. Il processo di composizione delle classi mira a creare gruppi equilibrati e armoniosi, in cui ogni studente possa trovare le condizioni migliori per apprendere, socializzare e sviluppare le proprie competenze.

Scuola Primaria

Per la scuola primaria, la Commissione per la formazione delle classi, composta dai docenti delle classi quinte e coordinata dalla Funzione Strumentale Continuità in collaborazione con la Dirigente, analizza attentamente le osservazioni e le indicazioni delle insegnanti della scuola dell'infanzia. Si considerano elementi importanti quali:

-competenze e abilità acquisite;

-aspetti cognitivi e relazionali;

-comportamento in sezione e interazione con i compagni;

-eventuali necessità particolari per favorire l'integrazione.

I criteri adottati per la formazione delle classi prime, in ordine di priorità, sono:

1. Equa distribuzione degli alunni sulla base della sezione di provenienza;
2. Garanzia che ogni alunno abbia almeno un compagno della stessa sezione, salvo indicazioni motivate delle famiglie;
3. Equilibrio numerico tra maschi e femmine;
4. Equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali, diversamente abili, anticipatari, stranieri o in situazione di svantaggio socio-culturale;
5. Equilibrio tra gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
6. Possibilità di inserimento di un compagno indicato dalle famiglie, purché la richiesta sia reciproca e non contrasti con le indicazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia.

Scuola secondaria di primo grado

Anche nella scuola secondaria di primo grado, la formazione delle classi prime avviene nel rispetto delle disposizioni di legge e della capacità ricettiva dell'Istituto. La Commissione adotta criteri volti a garantire omogeneità tra le classi, equità nelle opportunità educative e attenzione alle esigenze individuali degli studenti.

Gli elementi considerati comprendono osservazioni delle insegnanti della scuola primaria sulle competenze acquisite, sul comportamento degli alunni e sulle relazioni con i compagni. I criteri principali sono:

1. Equa distribuzione tra maschi e femmine;
2. Bilanciamento degli alunni sulla base della classe di provenienza;
3. Inserimento degli alunni diversamente abili in classi ridotte, ove possibile;
4. Equa distribuzione degli alunni con DSA, BES e altre necessità educative speciali, valutando le caratteristiche individuali e il contesto della classe per favorire l'integrazione;

5. Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
6. Equa distribuzione degli alunni che non scelgono l'insegnamento della religione cattolica, cercando di formare gruppi di almeno tre studenti per ottimizzare le risorse dedicate all'alternativa;
7. Formazione equilibrata dei gruppi in base alla scelta della seconda lingua (Francese/Tedesco o solo Tedesco);
8. Equa distribuzione degli alunni non ammessi alla classe successiva.

L'obiettivo generale è garantire classi eterogenee e armoniose, in cui ogni studente possa crescere serenamente, sviluppare le proprie competenze e partecipare attivamente alla vita scolastica.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IV - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC843002
Indirizzo	VIA PRADAMANO, 21 UDINE 33100 UDINE
Telefono	04321276411
Email	UDIC843002@istruzione.it
Pec	udic843002@pec.istruzione.it
Sito WEB	4icudine.edu.it

Plessi

"VIA BALDASSERIA MEDIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84301V
Indirizzo	VIA BALDASSERIA MEDIA UDINE 33100 UDINE
Edifici	• Via BALDASSERIA MEDIA 19 - 33100 UDINE UD

UDINE/ PAPAROTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84302X
Indirizzo	VIA UGO PELLIS, 7 FRAZ PAPAROTTI/UDINE 33100

	UDINE
Edifici	• Via PELLIS 7 - 33100 UDINE UD

BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE843014
Indirizzo	VIA BALDASSERIA MEDIA, 25 UDINE 33100 UDINE
Edifici	• Via BALDASSERIA MEDIA 25 - 33100 UDINE UD
Numero Classi	11
Totale Alunni	191

A.ZARDINI/CUSSIGNACCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE843025
Indirizzo	VIA PADOVA 9 CUSSIGNACCO 33100 UDINE
Edifici	• Via PADOVA 19 - 33100 UDINE UD
Numero Classi	8
Totale Alunni	103

ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE843047
Indirizzo	VIA ZUCCHI 2 UDINE 33100 UDINE
Edifici	• Via ZUCCHI 2 - 33100 UDINE UD

Numero Classi	9
Totale Alunni	138

FERMI - UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM843013
Indirizzo	VIA PRADAMANO, 23 - 33100 UDINE
Edifici	• Via PRADAMANO 21 - 33100 UDINE UD
Numero Classi	12
Totale Alunni	222

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo IV, istituito nel 2012 e successivamente riorganizzato nel 2014, nasce dall'incontro di diverse scuole, un tempo separate, che conservano ancora la propria fisionomia. In tempi recenti è stata anche affidata in reggenza a dirigenti scolastici incardinati presso altri istituti.

Dal 2022 la scuola ha avuto un proprio dirigente stabile, cosa che ha favorito la progressiva emersione di una fisionomia complessiva dell'Istituto, contraddistinta da una generale attenzione al tema dell'inclusione e alla valorizzazione dei rapporti con il territorio.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	26

Approfondimento

Gli organici sono in continua evoluzione. Si registra un buon equilibrio tra risorse professionali stabili e nuove figure, foriere di approcci diversi, insomma tra tradizione e innovazione. In particolare la scuola, che ha attraversato in passato periodi di reggenza e di frequenti cambi nelle figure apicali, ha cambiato dall'a.s. 2025/26 dirigente scolastico e direttore dei servizi generali e amministrativi, due nuove figure professionali che dovrebbero garantire maggiore stabilità per i prossimi anni.

Aspetti generali

Il nostro Istituto si distingue per un clima di lavoro sereno e proficuo tra tutte le componenti della comunità scolastica, intesa come autentica comunità educante. Sono frequenti e fruttuose le occasioni di confronto tra docenti, tra docenti e genitori e tra docenti e personale non docente, a conferma di una solida cultura collaborativa. Anche le inevitabili incomprensioni sono gestite attraverso il dialogo tra le parti e sono vissute come occasione per fare un salto di qualità nella reciproca intesa, mirato a soddisfare nel modo migliore i bisogni educativi degli alunni, che è il vero e unico fine della scuola.

L'emergenza educativa che caratterizza la fase storica attuale, segnata da un indebolimento dei riferimenti valoriali condivisi e del rispetto delle regole comuni, richiede una risposta fondata su una forte alleanza educativa tra scuola e famiglie. Tale alleanza è indispensabile per sviluppare progetti educativi efficaci, rivolti non solo agli alunni con bisogni educativi speciali, ma a tutti gli alunni e a tutte le alunne, attraverso percorsi didattici ed educativi il più possibile personalizzati.

Alla luce della necessità di aggiornare i curricoli secondo le nuove Indicazioni Nazionali e le recenti Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, il nostro Istituto ha avvertito l'urgenza di rivedere e rendere più attuale, coerente e aderente ai bisogni e alle attese degli studenti il proprio curricolo. Tale lavoro si sviluppa anche in coordinamento con gli altri istituti comprensivi del territorio, con l'obiettivo di elaborare rinnovati "curricoli cittadini".

La revisione interessa in particolare il curricolo di Educazione Civica, nel quale confluiscono e trovano sistemazione organica le numerose "educazioni" già proficuamente attivate nel nostro Istituto.

I risultati documentati dei nostri alunni, già complessivamente positivi, confermano la necessità di continuare a investire sul rafforzamento delle competenze di base in italiano e matematica, anche attraverso un coerente ampliamento dell'offerta formativa, sostenuto dai finanziamenti PON.

Resta comunque prioritaria l'attenzione al benessere degli alunni, inteso sia come condizione del successo scolastico, sia come obiettivo intrinseco da perseguire attraverso l'acquisizione di saperi funzionali alla piena realizzazione personale. In tale prospettiva, il gioco — attività praticata per il piacere di praticarla, ma fondata su conoscenze e competenze solide e su regole precise — può costituire al tempo stesso una metafora fondamentale e un orientamento metodologico essenziale.

.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Coordinare gli obiettivi finali con i prerequisiti di accesso al successivo ordine di scuola, alla luce anche delle nuove Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per favorire il raggiungimento di competenze e valutazioni omogenee e congrue con il nuovo assetto normativo.

Traguardo

Procedere a una revisione dei curricoli d'istituto, in particolare di quello di Educazione Civica, anche d'intesa con gli altri Istituti Comprensivi del territorio, anche al fine anche di strutturare eventuali griglie, rubriche valutative/ e/o verifiche coerenti nei diversi ordini scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati positivi nelle prove INVALSI

Traguardo

Registrare un significativo incremento dei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche ("competenza alfabetica funzionale") e matematiche ("competenza matematica" in ambito STEM) degli alunni.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Un'unica trama educativa: competenze per crescere

Il percorso di miglioramento intende riallineare i curricoli d'Istituto – con particolare attenzione all'Educazione Civica – alle Indicazioni Nazionali aggiornate e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, favorendo la continuità tra ordini di scuola. Il lavoro coinvolgerà i Dipartimenti in una revisione sistematica dei curricoli verticali, in collaborazione anche con gruppi inter-istituto, al fine anche di costruire strumenti comuni (griglie, rubriche valutative e prove di verifica) coerenti e flessibili, nel rispetto della libertà di insegnamento.

Contestualmente, la revisione del curricolo di Educazione Civica sarà l'occasione per ricondurre a un quadro unitario e coerente le molteplici "educazioni" attualmente frammentate in progetti paralleli (ambiente, affettività, sicurezza stradale, salute, alimentazione, ecc.). L'obiettivo è costruire un impianto organico di competenze di cittadinanza, eliminare sovrapposizioni e dispersioni, rafforzare la continuità educativa lungo tutto il percorso scolastico.

Il risultato atteso è un curricolo verticale più essenziale, integrato e condiviso, supportato da strumenti valutativi coerenti e applicabili nei diversi ordini di scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Coordinare gli obiettivi finali con i prerequisiti di accesso al successivo ordine di scuola, alla luce anche delle nuove Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per favorire il raggiungimento di competenze

e valutazioni omogenee e congrue con il nuovo assetto normativo.

Traguardo

Procedere a una revisione dei curricoli d'istituto, in particolare di quello di Educazione Civica, anche d'intesa con gli altri Istituti Comprensivi del territorio, anche al fine anche di strutturare eventuali griglie, rubriche valutative/ e/o verifiche coerenti nei diversi ordini scolastici.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rivedere il curricolo d'istituto, possibilmente d'intesa con gli altri istituti comprensivi e soggetti pubblici e del privato sociale, mediante un gruppo di lavoro ad hoc, anche al fine di riscrivere i curricoli cittadini

Rivedere il curricolo di Educazione Civica, anche d'intesa con gli altri istituti comprensivi del territorio, sia per integrare i temi dalla sicurezza stradale, dall'educazione finanziaria, dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e quant'altro suggerito dalle Linee Guida del 2024, sia per ricondurre a un quadro unitario e coerente le molteplici "educazioni" attualmente frammentate in progetti paralleli

Ambiente di apprendimento

Potenziare ambienti di apprendimento flessibili, laboratoriali e cooperativi che sostengano la didattica per competenze e l'Educazione Civica, favorendo continuità metodologica tra i diversi ordini di scuola, integrazione delle 'educazioni' trasversali

e partecipazione attiva degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Promuovere una cultura didattica inclusiva e differenziata che sostenga l'universalità delle competenze disciplinari e di cittadinanza, attraverso strumenti valutativi flessibili, percorsi personalizzati, metodologie cooperative e attenzione sistematica ai diversi bisogni educativi (BES, DSA, disabilità, fragilità temporanee).

Continuita' e orientamento

Sviluppare percorsi di continuità e orientamento che rendano esplicito il raccordo tra gli esiti attesi al termine di ogni ordine di scuola e i prerequisiti del successivo, valorizzando il nuovo curricolo verticale e favorendo pratiche condivise di osservazione, documentazione e accompagnamento degli studenti

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare la capacità strategica dell'Istituto attraverso pratiche organizzative che valorizzino la partecipazione dei docenti, promuovano il confronto professionale strutturato e favoriscano un clima collaborativo orientato alla coerenza del progetto educativo. Il processo di revisione del curricolo di cittadinanza diventa occasione per consolidare una governance interna basata su responsabilità condivise, decisioni partecipate e visione comune degli obiettivi formativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere una cultura organizzativa collaborativa che sostenga il processo di revisione del curricolo verticale come occasione di crescita professionale condivisa. Il lavoro nei dipartimenti e nei gruppi inter-istituto diventa motore di dialogo, confronto strutturato e partecipazione attiva alle scelte educative, rafforzando l'identità strategica dell'Istituto e la responsabilizzazione dei docenti nella definizione dei percorsi formativi

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti con il territorio attraverso la partecipazione attiva ai curricoli cittadini e la collaborazione con gli altri Istituti Comprensivi, enti locali e soggetti pubblici e appartenenti al privato sociale operanti nel Comune, al fine di integrare competenze, risorse e prospettive nel nuovo curricolo verticale. Parallelamente, rinnovare l'alleanza educativa con le famiglie promuovendo un dialogo più stretto e una maggiore condivisione degli obiettivi formativi, così da rendere il curricolo più vicino ai bisogni degli alunni e rafforzare la coerenza complessiva del progetto educativo.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricoli d'istituto alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali

Descrizione dell'attività	L'attività prevede un lavoro sistematico dei dipartimenti e di un eventuale gruppo di lavoro inter-istituto per la revisione dei curricoli dell'Istituto nei tre ordini di scuola. Il processo mira a garantire una progressione coerente delle competenze, una maggiore essenzialità dei contenuti e una più chiara corrispondenza tra traguardi finali e prerequisiti richiesti dal

	successivo ordine di scuola. Sono previsti momenti di confronto collegiale, analisi dei documenti esistenti, riorganizzazione degli obiettivi specifici di apprendimento e armonizzazione delle metodologie e dei criteri valutativi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Ciascun referente o presidente di dipartimento.
Risultati attesi	Curricoli aggiornati e coerenti tra i diversi ordini di scuola. • Progressione verticale delle competenze chiara e documentata. • Eliminazione di ridondanze e semplificazione dei contenuti non essenziali. • Maggiore allineamento tra traguardi finali e prerequisiti richiesti al passaggio tra ordini. • Coinvolgimento attivo dei Dipartimenti e dei gruppi di lavoro interni.

Attività prevista nel percorso: Revisione dei curricoli di educazione civica

Descrizione dell'attività	La revisione del curricolo di Educazione Civica include un duplice lavoro: 1. aggiornamento dei contenuti alla luce delle Linee Guida vigenti e 2. razionalizzazione delle diverse "educazioni" trasversali (ambientale, stradale, alla salute, alimentare, affettiva, digitale, ecc.) attualmente distribuite in progetti separati. Il percorso mira a integrare tali tematiche in un quadro organico, essenziale e coerente, eliminando ridondanze e valorizzando le opportunità formative più efficaci. L'attività coinvolgerà anche i tavoli inter-istituto per l'eventuale
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Docente coordinatore del gruppo di lavoro per la revisione del curricolo di Educazione Civica
Risultati attesi	Curricolo di Educazione Civica aggiornato alle Linee Guida nazionali. Integrazione coerente delle diverse "educazioni" trasversali (ambiente, salute, affettività, sicurezza, ecc.) in un quadro unitario. Eliminazione di sovrapposizioni e progetti marginali. Condivisione e armonizzazione del curricolo con altri Istituti Comprensivi del territorio, laddove previsto.

Creazione di un documento operativo per i docenti con indicazioni chiare sui contenuti e sulle competenze attese.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di strumenti di lavoro condivisi

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nella costruzione collegiale di strumenti di lavoro e valutativi coerenti con il curricolo rinnovato, nel rispetto della libertà di insegnamento. Verranno elaborate schede didattiche, griglie e rubriche di valutazione verticali, strumenti di osservazione dei prerequisiti e prove comuni progettate per garantire affidabilità, trasparenza e omogeneità dei criteri valutativi nei diversi ordini di scuola. I materiali saranno progressivamente sperimentati, discussi e revisionati dai Dipartimenti e dai gruppi inter-istituto per giungere a un set condiviso di strumenti flessibili e applicabili
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Ciascun dipartimento e il gruppo di lavoro sull'Educazione Civica è responsabile dell'implementazione di tali strumenti in collaborazione con i consigli di intersezione, interclasse e classe.

Risultati attesi	Schede didattiche, griglie e rubriche di valutazione coerenti e flessibili per tutti gli ordini di scuola. Strumenti di osservazione dei prerequisiti e delle competenze comuni disponibili per i docenti. Prove comuni progettate, validate e condivise tra i Dipartimenti e i gruppi inter-istituto. Maggiore omogeneità e trasparenza dei criteri valutativi senza comprimere la libertà didattica. Applicazione sperimentale e progressiva degli strumenti con feedback dai docenti per miglioramento continuo.

Percorso n° 2: Numeri e parole: potenziamento linguistico e matematico

Il percorso mira a incrementare i risultati positivi nelle prove INVALSI, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze linguistiche (italiano) e matematiche (con implicazioni anche in ambito più ampiamente STEM) degli alunni della primaria e della secondaria di primo grado.
Si prevede il potenziamento dell'offerta formativa attraverso corsi extracurricolari in italiano, matematica e altre discipline, finanziati anche con fondi PON. Tali percorsi saranno progettati per consolidare conoscenze e abilità, favorire un apprendimento più attivo e personalizzato e ridurre eventuali lacune.
Parallelamente, si possono prevedere corsi di formazione e/o di aggiornamento per i docenti sulle metodologie didattiche più efficaci per l'incremento delle competenze in ambito linguistico e matematico, da attivare anche in orario curricolare, così da integrare le esperienze extracurricolari con la didattica quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati positivi nelle prove INVALSI

Traguardo

Registrare un significativo incremento dei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche ("competenza alfabetica funzionale") e matematiche ("competenza matematica" in ambito STEM) degli alunni.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare il ricorso a metodologie innovative ed inclusive per rafforzare le competenze in italiano e matematica

---

Inclusione e differenziazione

Predisporre materiale didattico e prove per rispondere in maniera puntuale ai bisogni degli alunni BES.

Continuita' e orientamento

Elaborare un percorso strutturato per favorire la continuità e il confronto fra i vari ordini di scuola.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Elaborare percorsi di formazione rispondenti alle esigenze dei docenti e dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento dell'italiano

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di corsi extracurricolari in italiano, rivolti agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche, la comprensione del testo, l'espressione scritta e orale e la capacità di analisi critica dei contenuti. I corsi saranno progettati in modo modulare, differenziati per livelli e fasce di età, con approcci personalizzati per colmare lacune e valorizzare le eccellenze. Potranno essere integrati da laboratori di lettura, scrittura creativa e comprensione dei testi, anche in collegamento con la didattica curricolare, e potranno beneficiare di finanziamenti PON o altre risorse extracurricolari.
Tempistica prevista per la	6/2028

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Il presidente del dipartimento umanistico della scuola primaria e il referente del dipartimento umanistico della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni misurabile attraverso prove standardizzate e interne. Aumento della comprensione del testo, della produzione scritta e della capacità di argomentazione orale. Riduzione delle lacune individuali e consolidamento delle eccellenze Maggiore partecipazione e motivazione degli alunni grazie a metodologie didattiche attive e laboratoriali Integrazione delle attività extracurricolari con la didattica curricolare

Attività prevista nel percorso: Corsi di potenziamento della matematica

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'attivazione di corsi extracurricolari di matematica per gli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, con l'obiettivo di potenziare la competenza matematica, il ragionamento logico, la capacità di problem solving e l'applicazione pratica delle conoscenze STEM. I corsi saranno modulati per livelli di competenza, prevedendo attività

	laboratoriali, esercitazioni guidate, giochi matematici e simulazioni di situazioni reali. Si prevede l'uso di metodologie didattiche innovative, anche in integrazione con la didattica curricolare, e la possibilità di ricorrere a fondi PON o altre risorse per ampliare l'offerta.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Il presidente del dipartimento scientifico della scuola primaria e il referente del dipartimento scientifico della scuola secondaria di primo grado
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze matematiche e STEM misurabile attraverso prove standardizzate e interne. Potenziamento delle abilità di problem solving, ragionamento logico e applicazione pratica delle conoscenze. Riduzione delle difficoltà individuali e consolidamento delle eccellenze. Maggiore motivazione e coinvolgimento degli alunni attraverso laboratori, giochi matematici e attività pratiche. Rafforzamento della continuità tra didattica extracurricolare e curricolare.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto comprensivo si caratterizza per una molteplicità di plessi contraddistinti da specifiche tradizioni e una propria fisionomia. Ciononostante, il modello organizzativo adottato permette di svolgere un lavoro sinergico orientato a obiettivi condivisi grazie al lavoro dei dipartimenti e delle diverse figure di sistema. I docenti, in particolare, accanto al loro fondamentale ruolo didattico ed educativo, sono spesso investiti anche di precise responsabilità organizzative che li portano a un continuo confronto con altre figure della comunità educante e a una condivisione non superficiale della progettualità dell'istituto.

La didattica è sensibile all'innovazione soprattutto nel campo dell'universo digitale e delle sfide poste dall'intelligenza artificiale, anche se rimane storicamente caratterizzata da una particolare attenzione alla dimensione dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi educativi, data anche la varietà delle provenienze dell'utenza.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

I dipartimenti istituti nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, guidati dai rispettivi presidenti e referenti, costituiscono sempre più i cardini di un modello organizzativo basato sulla condivisione degli obiettivi di conoscenza e competenza nelle diverse discipline e nell'Educazione Civica.

Essi sono chiamati a rivedere i curricoli d'istituto e, in particolare, il curricolo di educazione civica e a contribuire a introdurre nuovi coerenti strumenti didattici e valutativi.

Diverse attività innovative sono finanziate da fonti esterne pubbliche e private che contribuiscono a rendere possibili percorsi, come quelli dedicati al potenziamento dell'italiano e della matematica, ma non solo, che altrimenti dovrebbero essere sostenuti dalle famiglie.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto è impegnato in un processo di razionalizzazione dei curricoli a cominciare da quello di educazione civica, come possibile "luogo" di convergenza e approfondimento dei molteplici progetti e attività educative in atto.

La revisione del curricolo d'istituto, alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali, sarà l'occasione per la messa in campo di azioni didattiche sempre più rispondenti alle esigenze degli alunni, in dialogo con l'offerta formativa esplicita e implicita del territorio.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto partecipa a una decina di reti con altri istituti e con le università di Udine e di Trieste, avendo attivato diverse convenzioni, patti e accordi sia con enti pubblici, a cominciare dal Comune di Udine, sia con enti del terzo settore.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto ha visto un rilancio sotto diversi profili delle nuove tecnologie dell'informazione e dell'innovazione. A titolo d'esempio in occasione degli eventi di apertura dei plessi al pubblico (scuole aperte) molte delle attività sono co-progettate e realizzate dagli alunni, anche per quanto riguarda l'impiego delle risorse multimediali, accanto al ricorso ai media tradizionali (cartellonistica etc.).

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'istituto, che ha aderito a diversi progetti finanziati dai fondi PNRR, ora ha aderito a diversi progetti contraddistinti da diverse linee di finanziamento, ministeriali, regionali, provenienti da fondazioni, nell'ambito della produzione artistica, del digitale, dell'intelligenza artificiale, del teatro, dell'attività sportiva etc.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo IV ha il fine di acquisire le competenze delineate all'interno del documento ministeriale "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", entrate in vigore col D.M. 254 del 16 novembre 2012 e del documento di aggiornamento " Indicazioni Nazionali e nuovi scenari " del 2018. Nel corso di questo triennio l'offerta formativa sarà aggiornata sulla base delle nuove Indicazioni nazionali del 2025 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024.

Le Indicazioni Nazionali rappresentano il documento di riferimento per la progettazione didattica da parte della Scuola e dei docenti. Tale documento si caratterizza per la promozione di un'impostazione didattica, collocata nel campo dell'Autonomia.

> Il "fare scuola" oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base. (Indicazioni Nazionali, 2012, pp. 4-5)

Il Documento colloca al centro la persona.

> Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. (Indicazioni Nazionali, 2012, p. 5)

Ciascuna scuola, partendo dalle Indicazioni Nazionali, risponde ai bisogni degli alunni e del territorio ed è accomunata alle altre dai curricoli cittadini verticali e da proposte che caratterizzano l'offerta dell' Istituto nella sua globalità.

Tra le iniziative e i progetti di arricchimento, attenzione particolare viene riservata alle seguenti aree:

1.AREA ESPRESSIVA

2.AREA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

3.AREA LINGUISTICA

4.AREA LETTERARIA

5.AREA SCIENTIFICA

AREA ESPRESSIVA

L'area espressiva viene sviluppata fin dalla scuola dell'infanzia come parte integrante del curricolo scolastico, in quanto strumento trasversale per lo sviluppo armonico degli alunni e delle alunne.

Dall'anno scolastico 2021-2022 è attivo un progetto, finanziato anche attraverso fondi regionali, che coinvolge gli alunni dell'Istituto Comprensivo in attività dedicate al ritmo e alla musica. Il percorso si conclude ogni anno con la realizzazione di uno spettacolo finale che integra esibizioni musicali e momenti di espressione teatrale, curati dal Drama Club della Scuola Secondaria di I grado.

AREA DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

All'interno dell'area di promozione della salute diversi sono i progetti dedicati all'educazione motoria.

La scuola secondaria di primo grado "Fermi" ha costituito il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO per permettere agli alunni di tutta la scuola di partecipare ai Giochi Sportivi Scolastici (nuoto, campestre, pesistica, pallavolo, basket, pallamano, atletica, ginnastica, bocce). Inserito in quest'area è anche il progetto PETER-PAN con il quale agli alunni delle primarie del comprensivo viene offerta la possibilità di svolgere attività motoria di pallamano in orario extra curricolare, presso la palestra di Via Baldasseria Media 25, con convenzioni economiche vantaggiose grazie alla collaborazione con la società "Jolly Handball" di Campoformido.

Sono inoltre attivi i progetti motori:

- Attiva Infanzia (scuola dell'infanzia)

- Attiva Kids (scuola primaria)

- Attiva Junior (scuola secondaria)

- Movimento in 3S (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Grazie alla collaborazione con numerose associazioni sportive del territorio, gli alunni possono inoltre avvicinarsi a discipline quali basket, rugby, bocce, tennis e molte altre.

Parallelamente, nell'ambito della promozione del benessere emotivo, alla scuola "Fermi", grazie al contributo della Fondazione Friuli, vengono organizzati corsi di mindfulness per gli studenti, finalizzati a sviluppare consapevolezza, gestione delle emozioni e attenzione. Sempre con il sostegno della Fondazione, la scuola offre attività di nuoto extracurricolare, ampliando le opportunità motorie e inclusive.

Nelle scuole dell'infanzia vengono promossi progetti di yoga e MOM, favorendo la crescita emotiva, corporea e relazionale dei più piccoli. Anche nella scuola primaria sono previsti percorsi di apprendimento dedicati alla comunicazione empatica, come il "Linguaggio giraffa", volti a sostenere le competenze relazionali e la gestione dei bisogni individuali.

Per quanto riguarda la sana alimentazione, prosegue regolarmente il " Progetto merenda" a cura del Comune di Udine.

Infine, una particolare attenzione viene dedicata al tema della sicurezza attraverso il curricolo di Educazione Civica e iniziative in collaborazione con la Protezione Civile regionale e locale, per diffondere comportamenti corretti e consapevoli in situazioni di emergenza.

AREA LINGUISTICA

Fin dalla scuola dell'infanzia, grazie al personale interno, gli alunni hanno modo di avvicinarsi all'inglese. L'attenzione alle lingue straniere si declina anche attraverso il progetto ETWINNING rivolto alle classi della primaria e della secondaria di primo grado. Quest'ultimo prevede la collaborazione con altre scuole europee per la programmazione di attività mirate all'arricchimento linguistico.

Per quanto riguarda l'offerta linguistica, gli alunni e le alunne più grandi delle scuole primarie possono partecipare a un progetto triennale regionale di tedesco, pensato per stimolare curiosità e competenze comunicative. Le classi quinte della scuola Alberti possono invece usufruire di un potenziamento del francese, con attività mirate a consolidare la padronanza della lingua e a preparare gli studenti a contesti internazionali.

Gli studenti della scuola secondaria Fermi possono frequentare un corso pomeridiano di spagnolo, reso possibile grazie ai fondi comunali, che rappresenta un'opportunità preziosa per arricchire le competenze linguistiche e culturali in un contesto creativo e stimolante.

Nei curricoli della scuola dell'infanzia e della scuola primaria è previsto l'inserimento del FRIULANO

per le famiglie che hanno aderito.

AREA LETTERARIA

Vista l'eterogeneità culturale dell'utenza, l'Istituto ritiene importante supportare l'apprendimento dell'italiano come L2 offrendo corsi per gli alunni e le alunne grazie a mediatori specializzati. Da quest'anno scolastico, grazie alla collaborazione con il CPIA, verranno attivati corsi di italiano rivolti alle madri degli alunni in orario mattutino.

La competenza letteraria viene arricchita grazie a progetti mirati. I plessi dell'infanzia e della primaria aderiscono a "Io Leggo Perchè" e "Leggi(AMO) a scuola!". "LeggiAMO a scuola!" è la campagna di sensibilizzazione di LeggiAMO 0-18, ideata e curata da Damatrà Onlus, che fa entrare in aula il piacere di leggere durante le giornate scolastiche con un piccolo ma preziosissimo tempo dedicato esclusivamente al benessere suscitato da questa pratica. Tutte le scuole si stanno dotando di biblioteche scolastiche, quella realizzata all'Alberti è stata intitolata alla compianta maestra Orietta Piva.

AREA SCIENTIFICA

L'Istituto si impegna a promuovere un'educazione ambientale consapevole e attiva. È stata istituita la figura del referente "Green" in ogni plesso scolastico, con l'obiettivo di coordinare e sviluppare progetti legati alle tematiche ambientali e all'Agenda 2030. Un esempio significativo è rappresentato dal progetto "Edugreen" della scuola primaria Alberti, che si è arricchito grazie all'inaugurazione della serra didattica.

Anche nei plessi dell'infanzia si sviluppano iniziative che stimolano il legame con l'ambiente, come "Muovinsieme", un percorso esperienziale che porta i bambini a esplorare e conoscere il contesto naturale. Queste attività, insieme ad altre progettualità, contribuiscono a sensibilizzare gli alunni e le alunne verso comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, rafforzando il ruolo della scuola come promotrice di cittadinanza attiva e consapevole.

IL NOSTRO COMPRENSIVO:

PROGETTI, ATTIVITA' E PERCORSI

La scuola dell'infanzia PAPAROTTI è dotata di ampi spazi interni ed esterni dove un alberato e attrezzato giardino favorisce l'attività ludica e didattica all'aperto e i momenti di festa condivisa.

L'approccio personalizzato si adatta alle esigenze di ogni bambino rispettando l'individualità e lo sviluppo per fascia d'età, mentre l'ambiente di apprendimento eterogeneo incoraggia la collaborazione e la partecipazione attiva dei bambini. L'attività didattica viene organizzata nel rispetto delle differenti età dei bambini, prevedendo anche attività laboratoriali di plesso in piccoli gruppi omogenei. Particolare attenzione viene indirizzata allo sviluppo globale delle competenze individuali attraverso una ricca proposta di attività ludiche, didattiche: sensibilizzazione ai temi del rispetto di sè, degli altri e dell'ambiente che ci circonda, di progetti interni: inglese, coding e tinkering, continuità con le scuole viciniorie e una fitta e proficua collaborazione con la rete territoriale.

La scuola dell' infanzia C.A.S. crede nell'accoglienza, nella valorizzazione e promozione delle curiosità, delle esplorazioni e delle proposte dei bambini e delle bambine pertanto mira ad offrire loro esperienze coinvolgenti e accattivanti, molte delle quali a stretto contatto con la Natura (nel "Giardino della Natura" e durante le passeggiate).

La realtà che circonda la scuola contribuisce alla creazione di occasioni e progetti di apprendimento che supportano l'esplorazione e la conoscenza del quartiere in tutte le sue sfumature. Le attività lavorative, le associazioni presenti sul territorio e il territorio stesso, sono risorse che permettono ai bambini e alle bambine di fare esperienza, e che supportano un apprendimento che segue i loro bisogni e tempi.

Pregio di questa scuola è offrire ai bambini:

- percorsi di Yoga secondo il metodo "Yoga in fiore" e MOM per il benessere psicofisico,

- percorsi formulati in chiave di "Outdoor Education" che favoriscono un apprendimento più attivo,

esperienziale e personalizzato,

- percorsi per conoscere e valorizzare culture diverse,

- percorsi che facilitano la comunicazione attraverso l'uso di metodologie e attività specifiche.

La scuola dell'infanzia di VIA BALDASSERIA MEDIA si caratterizza per i numerosi progetti laboratoriali a classi aperte, con gruppi di bambini omogenei per età. I vantaggi di questa modalità operativa sono: confrontarsi con altri pari e con altri insegnanti diversi da quelli della propria sezione, incrementare le occasioni di socializzazione, confrontarsi con modalità linguistiche e comportamentali diverse. Tutto ciò per creare un ambiente scolastico inclusivo in cui tutti si sentano parte di un'unica comunità educante.

Gli spazi scolastici sono organizzati in: atelier ludico, laboratorio grafico-pittorico e manipolativo, atelier della lettura, salone per l'accoglienza del mattino e per l'attività motoria, giardino con orto botanico, dormitorio per i piccoli.

L'obiettivo primario è mettere al centro il benessere psico-fisico degli alunni e contribuire alla loro crescita armonica, globale e serena.

La scuola primaria A. NEGRI, situata in via Generale Carlo Zucchi, si trova in un edificio a due piani immerso in un'area verde collegata al parco "Ilaria Alpi", che offre agli alunni spazi naturali per attività all'aperto e momenti di socializzazione. La struttura dispone di 11 aule, alcune delle quali polifunzionali, tutte dotate di schermi interattivi digitali che favoriscono una didattica innovativa e inclusiva. Completano gli spazi una biblioteca in fase di sviluppo, due aule mensa, una cucina interna e una palestra attrezzata per lo svolgimento di attività motorie e progetti sportivi. Grazie alla vicinanza con il parco e agli ampi spazi verdi interni, la scuola valorizza anche attività didattiche all'aperto, proponendo momenti di apprendimento in natura e laboratori outdoor che favoriscono osservazione, curiosità e benessere.

L'offerta formativa punta al benessere globale degli alunni, combinando crescita fisica, emotiva e culturale. Le attività didattiche si integrano con percorsi interdisciplinari che valorizzano creatività, pensiero critico e collaborazione tra pari.

La scuola pone una particolare attenzione all'inclusione, impegnandosi a garantire un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità, in cui ogni bambino possa sentirsi valorizzato. Viene promossa una didattica differenziata e flessibile, che tiene conto dei bisogni individuali attraverso l'utilizzo di metodologie inclusive come il cooperative learning, la peer education e l'apprendimento attivo. Docenti di sostegno e figure specialistiche collaborano con gli insegnanti della classe per la

realizzazione di piani educativi personalizzati e strategie mirate, in costante raccordo con le famiglie e con i servizi del territorio. Grande attenzione viene riservata allo sviluppo delle competenze sociali ed emotive, alla promozione dell'empatia e alla costruzione di un clima scolastico sereno, nel quale ogni alunno possa sentirsi parte della comunità.

Le collaborazioni con associazioni sportive del territorio permettono agli studenti di avvicinarsi a diverse discipline, promuovendo uno stile di vita sano e attivo. A questi percorsi si affiancano progetti dedicati allo sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive, con laboratori mirati alla gestione delle emozioni, al problem solving e alla costruzione di un clima di classe positivo.

La promozione della lettura è uno dei pilastri della scuola: la biblioteca scolastica, in continuo ampliamento, sostiene attività come letture animate, incontri con autori, prestito librario e laboratori tematici che stimolano curiosità e immaginazione.

La scuola partecipa inoltre a iniziative laboratoriali proposte da enti e realtà territoriali – culturali, ambientali e artistiche – rafforzando il legame con la comunità e arricchendo l'esperienza educativa con uscite, progetti e interventi di esperti.

Il tempo scuola, organizzato su cinque giorni settimanali, prevede 28 ore per le classi prime, seconde e terze e 29 ore per le classi quarte e quinte. Per sostenere le esigenze delle famiglie, il Comune di Udine offre servizi di preaccoglienza e doposcuola; dallo scorso anno è stata inoltre proposta l'attivazione del doposcuola "Super", un servizio con orario prolungato che potrà essere attivato qualora venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.

La scuola primaria ALBERTI si trova in Baldasseria Media. L'edificio è circondato da un vasto giardino nel quale è presente un campo di basket. La struttura è luminosa, ci sono ampie aule e tutte dispongono di digital board. C'è una biblioteca fornita ed accogliente, un'aula informatica, un laboratorio di scienze e arte e una grande palestra attrezzata per l'attività motoria.
La scuola primaria Alberti è fortemente integrata nel contesto territoriale in cui è inserita. Partecipa alle iniziative di quartiere e mantiene una stretta collaborazione con la Sezione locale degli Alpini di Udine Sud. Grazie al suo orario a tempo pieno offre la possibilità di svolgere attività laboratoriali, valorizzando capacità ed attitudini di ogni alunno/a. Una particolare attenzione è dedicata allo sport come fonte di benessere psicofisico e strumento di aggregazione. Si svolgono le Albertiadi in cui giochi innovativi si fondono con attività ludiche e tradizionali. Una considerazione speciale viene riservata all'ambiente attraverso numerosi percorsi formativi condivisi e trasversali, finalizzati all'avvicinamento dei bambini ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi e delle energie alternative. Grande importanza viene dedicata alla sicurezza. Ogni anno infatti, con il supporto dei volontari della protezione civile, viene

realizzato un percorso finalizzato a far riflettere sui concetti di pericolo, rischio e ambiente.

La scuola primaria A. ZARDINI , situata nel quartiere di Cussignacco, offre un ambiente accogliente e ben strutturato, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici.

La scuola offre strutture e servizi quali: la palestra : collocata accanto alla scuola, accessibile direttamente attraverso l'ampio giardino che circonda l'edificio, che fornisce un ambiente sicuro e stimolante per l'attività fisica; la mensa interna con cucina in cui i bambini possono consumare i pasti durante il rientro pomeridiano. Inoltre ogni aula è dotata di strumenti tecnologici avanzati, come LIM o digitalboard , che arricchiscono le lezioni con l'uso di metodologie didattiche innovative.

Sono state introdotte nuove proposte didattiche come Laboratori di inglese : pensati per avvicinare i bambini alla lingua straniera in modo coinvolgente; Laboratori STEM : per potenziare le competenze digitali, tecnologiche e scientifiche in grado di stimolare la curiosità e il pensiero critico dei giovani alunni.

La scuola partecipa attivamente alle iniziative della Circoscrizione , promuovendo il legame con il territorio, e collabora con le società sportive locali per offrire agli studenti un primo approccio a diverse discipline sportive, valorizzando il gioco e l'attività fisica come strumenti di crescita.

Organizzazione Oraria. Tempo scuola : dal lunedì al venerdì, le classi prime, seconde e terze frequentano per 28 ore settimanali, mentre le classi quarte e quinte per 29 ore. Doposcuola : nei pomeriggi non scolastici è disponibile un servizio di doposcuola organizzato dal Comune, fino alle ore 16:30, che supporta le famiglie nella gestione del tempo extrascolastico. Grazie alla cura per l'innovazione didattica, le strutture adeguate e le numerose attività proposte, la scuola primaria A. Zardini si conferma un punto di riferimento per l'educazione di qualità nella comunità di Cussignacco.

Negli ultimi anni, la scuola secondaria di primo grado E. FERMI ha ampliato e diversificato la propria offerta formativa, proponendo iniziative innovative e di grande successo che hanno riscosso ampia partecipazione. Le attività proposte stimolano molteplici interessi, dalle scienze alle lingue, dall'attività sportiva alla creatività, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e sviluppare le inclinazioni dei nostri studenti. Tutto ciò avviene nella consapevolezza che un percorso formativo è valido ed efficace solo se pone al centro l'adolescente e il suo benessere complessivo.

L'offerta sportiva dell'istituto ha registrato una significativa crescita, grazie alla collaborazione con federazioni sportive, come quelle di pallamano, bocce e pesistica, e con il Centro Sportivo Scolastico, che promuove discipline quali pallavolo, pallacanestro e ginnastica artistica. Gli studenti partecipano con entusiasmo ai Campionati Studenteschi, distinguendosi per abilità, fair play e risultati ottenuti a

livello provinciale, regionale e nazionale. Particolare attenzione viene riservata alla sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'autismo, con la creazione di un'aula dedicata e la collaborazione con progetti specifici.

L'utilizzo di strutture esterne, come la pista di atletica e quella di pattinaggio, insieme alla palestra della scuola primaria "M.B. Alberti", ha arricchito ulteriormente l'offerta educativa, permettendo lo svolgimento di attività all'aperto e favorendo un approccio più dinamico e variegato all'apprendimento. A ciò si aggiunge l'attivazione di un corso pomeridiano di nuoto facoltativo, suddiviso in fasce di livello per adattarsi alle competenze di ciascun studente.

Tra i progetti culturali di maggiore rilievo si distingue il Drama Club, laboratorio teatrale in lingua inglese attivo da diversi anni. Ogni anno circa trenta studenti provenienti da classi differenti partecipano a questo percorso pomeridiano, durante il quale sperimentano le proprie capacità espressive, sviluppano il lavoro di squadra e realizzano uno spettacolo finale su una tematica condivisa. Questa esperienza favorisce la creatività, la coesione di gruppo e le competenze linguistiche.

Gli studenti hanno inoltre la possibilità di partecipare a un corso pomeridiano dedicato alle gare di matematica, che stimola il pensiero logico, la capacità di risolvere problemi e la collaborazione tra pari, preparando gli alunni a competizioni di alto livello a livello locale e nazionale.

Particolare attenzione è dedicata al benessere psicofisico degli studenti, con iniziative extrascolastiche, realizzate anche grazie al contributo del Comune di Udine, volte alla crescita personale e alla valorizzazione della creatività:

-corsi di mindfulness, per sviluppare consapevolezza e gestione dello stress;

-sportello di supporto psicologico, per offrire ascolto e aiuto agli studenti in difficoltà;

-laboratori artistici e creativi, come musica e fumetto, per favorire l'espressione personale e migliorare gli spazi scolastici;

-laboratori manuali, come cartapesta, uncinetto e origami, per incentivare la creatività e sviluppare abilità pratiche.

La scuola promuove anche percorsi innovativi dedicati allo sviluppo delle competenze tecnologiche:

-corso per il "patentino dello smartphone", per un uso consapevole della tecnologia;

-laboratori di stampa 3D, intelligenza artificiale, utilizzo di microscopi e droni, per preparare gli

studenti alle sfide del futuro.

Grande attenzione è riservata al potenziamento delle competenze linguistiche, con iniziative come:

-corsi facoltativi di inglese con approfondimenti pomeridiani;

-progetto eTwinning di tedesco, che favorisce scambi culturali e linguistici online;

-laboratorio pomeridiano di spagnolo, ampliando ulteriormente le opportunità formative.

Accanto alla valorizzazione delle eccellenze, la scuola dedica tempo e risorse al supporto degli studenti in difficoltà, attraverso doposcuola e corsi di recupero mirati, garantendo così il successo formativo di tutti. L'istituto cura con attenzione anche i percorsi di orientamento, sia in entrata che in uscita, collaborando con gli istituti superiori del territorio per accompagnare gli studenti nella transizione scolastica e nelle scelte future.

Grazie a un'offerta formativa ricca, dinamica e in costante evoluzione, la scuola E. Fermi si conferma un ambiente stimolante e inclusivo, capace di valorizzare talenti, inclinazioni e potenzialità di ogni studente.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"VIA BALDASSERIA MEDIA"	UDAA84301V
UDINE/ PAPAROTTI	UDAA84302X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOSCHETTI ALBERTI	UDEE843014
A.ZARDINI/CUSSIGNACCO	UDEE843025
ADA NEGRI	UDEE843047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FERMI - UDINE	UDMM843013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IV - UDINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "VIA BALDASSERIA MEDIA" UDAA84301V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE/ PAPAROTTI UDAA84302X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOSCHETTI ALBERTI UDEE843014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A.ZARDINI/CUSSIGNACCO UDEE843025

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ADA NEGRI UDEE843047

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FERMI - UDINE UDMM843013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, le attività di Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo si svolgono in conformità con le nuove Linee guida introdotte dal Decreto del MIM n. 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono integralmente le precedenti indicazioni (D.M. n. 35/2020).

L'insegnamento di Educazione Civica prevede un impegno annuale di 33 ore e si propone di sviluppare competenze e conoscenze nei seguenti ambiti: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute e al benessere psicofisico, prevenzione delle dipendenze, educazione ambientale, educazione finanziaria, educazione stradale, educazione digitale e educazione al rispetto reciproco.

Le Linee guida promuovono un approccio interdisciplinare, che consente di interpretare l'intero curricolo scolastico alla luce dei principi fondamentali dell'Educazione Civica. Ogni sapere è orientato a favorire l'esercizio dei diritti e dei doveri, la partecipazione attiva alla vita della comunità, la tutela dei beni comuni e lo sviluppo delle conoscenze.

Le attività saranno adattate all'età e alle esigenze degli alunni, privilegiando metodologie attive, laboratoriali e partecipative, al fine di promuovere esperienze significative di cittadinanza responsabile e consapevole.

Approfondimento

Nella scuola primaria nell'ambito dell'autonomia il monte ore settimanale per disciplina è stato definito come segue:

MODELLO A 28/29 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1*	1*	1	2	2
IRC / ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
MENSA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	29	29

*In caso di attivazione del progetto regionale "Movimento in 3S" e/o del progetto nazionale "Sport Attiva Kids" le ore di educazione fisica previste in classe prima e seconda diventeranno 2 e le ore di matematica si ridurranno a 6.

MODELLO A 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
ITALIANO	9	9	8	8	8
MATEMATICA	7	7	7	7	7
SCIENZE E TECNOLOGIA	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
DOPOMENSA	5	5	5	5	5
MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

Curricolo di Istituto

IV - UDINE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. La cifra interpretativa più netta delle nuove Indicazioni riguarda la scelta della verticalità dell'impianto curricolare, che si distende in progressione negli anni scolastici. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra scuola primaria e secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al "primo ciclo" di istruzione.

Il principio della verticalità viene sostenuta da una comune struttura compositiva per cui, sia la premessa "pedagogica" del primo ciclo, sia le singole discipline, si presentano con un impianto unitario. In particolare, i traguardi e gli obiettivi disciplinari sono indicati in sequenza e in progressione (alla fine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado), in modo da favorire una continuità degli assetti curricolari.

La stessa morfologia interna di ogni disciplina, in genere, viene mantenuta omogenea nei livelli scolastici. C'è quindi una graduale evoluzione verso i saperi organizzati nelle discipline, dove a cambiare è la natura della mediazione didattica in riferimento a una comune base esperienziale, percettiva, motoria, che nella prospettiva verticale si evolve fino alle prime forme di rappresentazione, simbolizzazione, padronanza di codici formali.

L'Istituto Comprensivo IV di Udine, con gli altri Istituti del Comune, ha da tempo aderito ai Curricoli Cittadini. Si tratta di Curricoli verticali che indicano per ciascuna disciplina i traguardi di competenza , le abilità promosse, le conoscenze perseguite e le metodologie adottate per ciascun grado d'istruzione, dalla scuola dell 'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Per l'approfondimento in merito ai curricoli cittadini, adottati anche dal nostro Istituto, qui allegati, si rimanda anche al seguente LINK: curricoli cittadini .

I curricoli cittadini sono stati integrati con la proposta didattica alternativa alla religione cattolica , rivolta agli alunni e alle alunne che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. La scuola si impegna a costruire sistemi di insegnamento che tengano conto dei bisogni e delle risorse di ciascun alunno.

Per ulteriori dettagli, consultare il documento relativo alle attività alternative alla religione cattolica al seguente LINK: attività alternativa .

Le Indicazioni Nazionali 2012 e i successivi Nuovi Scenari 2018, il Piano Nazionale Scuola Digitale 2015 e le Linee Guida per la certificazione delle competenze 2017, promuovono una cittadinanza attiva e consapevole. In linea con ciò evidenziano l'importanza di sviluppare e consolidare la Competenza Digitale. Pertanto durante l'anno scolastico 2023-2024 è stato redatto il Curricolo Digitale che risponde alle indicazioni e che è consultabile al seguente link: curricolo digitale verticale .

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-FILE-UNICO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io cresco sicuro

Progetto di educazione alla sicurezza

I plessi dell'Istituto promuovono la cultura della sicurezza grazie alla collaborazione con

diversi Enti e Corpi preposti alla tutela del territorio. Da anni è attiva e consolidata la sinergia con la Protezione Civile comunale di Udine, che rinnova annualmente il proprio impegno a favore delle scuole dell'Istituto con attività mirate per i diversi ordini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

○ Noi ed il nostro territorio

Tradizione e comunità con gli Alpini e con le realtà locali.

I plessi dell'Istituto promuovono iniziative educative e formative in collaborazione con i Gruppi Alpini del territorio, realtà da sempre attive nella vita comunitaria e impegnate nella trasmissione di valori quali solidarietà, responsabilità e spirito di servizio. Le iniziative che vengono proposte mirano alla valorizzazione attiva della vita della comunità e all'apprendimento di valori fondamentali attraverso esperienze concrete. Tra le attività più significative si segnalano, ad esempio, le castagnate autunnali, le visite a diverse realtà locali come le case di riposo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Muovinsieme

Un percorso esperienziale che porta i bambini a esplorare e conoscere il contesto naturale.

Queste attività, insieme ad altre progettualità come Grandi passi per piccoli esploratori , favorendo lo sviluppo di abilità motorie di base e la socializzazione tra i bambini, mirano a sviluppare la curiosità, la capacità di osservazione e il senso di appartenenza all'ambiente in cui vivono, valorizzando le risorse naturali e culturali locali e contribuiscono a sensibilizzare gli alunni e le alunne verso comportamenti sostenibili e rispettosi dell'ambiente, rafforzando il ruolo della scuola come promotrice di cittadinanza attiva e consapevole .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il curricolo di educazione civica l'Istituto adotta gli obiettivi e i traguardi suggeriti dalla nuove Linee guida allegate al DM n. 183/2024 .

Per quanto riguarda le strategie per perseguirli e gli specifici contenuti da declinare classe per classe, anno per anno, essi sono attualmente oggetto di autonoma sperimentazione nei diversi plessi a cura dei diversi team docenti / consigli di classe, a partire dalle indicazioni già presenti nel precedente curricolo, che costituisce parte integrante dei curricoli cittadini (vedasi l'allegato), ma "curvate" al fine di raggiungere anche i *nuovi* traguardi fissati dalle Linee guida e da altre norme (ad es. sui temi della sicurezza stradale, dell'educazione finanziaria e dalle conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro).

Dopo attenta verifica e valutazione delle diverse strategie sperimentate, esse saranno integrate nel curricolo di educazione civica in occasione di un prossimo aggiornamento del PTOF, previo eventuale aggiornamento dei curricoli cittadini (dal gruppo di lavoro inter-istituto a tal fine costituito) e ferma restando la libertà di insegnamento e l'autonomia progettuale dei singoli consigli di classe / team docenti, soprattutto per quanto riguardo la precisa determinazione delle annualità in cui raggiungere determinati obiettivi e traguardi e anche la definizione delle discipline coinvolte nel perseguimento degli stessi.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-FILE-UNICO.pdf

Approfondimento

In vista dell'emanazione delle nuove Indicazioni Nazionali per la scuola del primo ciclo e a seguito della pubblicazione delle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (cfr. DM n. 183/2024) è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro tra gli istituti del Comune di Udine per la revisione dei curricoli cittadini.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IV - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto di tedesco per gli alunni e le alunne della scuola primaria

Grazie ai fondi regionali, l'Istituto organizza corsi di tedesco dedicati alle classi terminali della scuola primaria. L'iniziativa mira a introdurre gli studenti allo studio della lingua tedesca, potenziando le competenze linguistiche di base e promuovendo la conoscenza di culture diverse, in coerenza con le finalità di internazionalizzazione del percorso educativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Corso opzionale di Lingua, Cultura e Civiltà Romena (LCCR)

Il progetto LCCR nasce nell'ambito dell'Accordo culturale tra Italia e Romania e si propone di offrire agli alunni di origine romena la possibilità di approfondire la lingua, la cultura e la civiltà del proprio paese d'origine, favorendo al contempo l'integrazione scolastica e sociale. Il corso si rivolge prioritariamente agli studenti romeni stabiliti in Friuli Venezia Giulia e frequentanti scuole statali di ogni ordine e grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Mediazione linguistica per tutti gli ordini dall'infanzia alla secondaria

Il progetto di Mediazione Linguistica si propone di accompagnare gli studenti stranieri e le loro famiglie nel percorso educativo, promuovendo l'inclusione scolastica e favorendo una comunicazione efficace tra scuola, alunni e genitori.

È rivolto a tutte le alunne e gli alunni con bisogni linguistici specifici, con particolare attenzione a chi necessita di consolidare o migliorare la padronanza della lingua italiana.

Tra le attività previste, i mediatori linguistici esperti conducono percorsi individuali o in piccoli gruppi, durante l'orario curricolare, per supportare le alunne e gli alunni nell'apprendimento e nella pratica della lingua italiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Mediazione linguistica

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: PON "Agenda Nord" e "Piano Estate" rivolti alla scuola primaria

Nell'a.s. 2024/2025, grazie ai finanziamenti PON "Agenda Nord" e "Piano Estate", numerosi alunni e alunne della scuola primaria possono partecipare a corsi di inglese tenuti da docenti interni o esperti esterni.

I corsi, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche, prevedono percorsi strutturati che permettono agli alunni di apprendere in modo ludico, consolidare le conoscenze e acquisire nuovi contenuti grazie alla metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: BOSCHETTI ALBERTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: E-twinning project

Le classi quinte partecipano al progetto eTwinning, una rete europea per la collaborazione tra scuole. Attraverso questa piattaforma sicura, insegnanti e studenti sviluppano progetti condivisi, scambiano esperienze e partecipano ad attività di apprendimento tra pari, promuovendo competenze multilinguistiche e interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Hexagone

Progetto Hexagone, rivolto agli alunni delle classi più grandi della scuola primaria, favorisce l'avvicinamento alla lingua francese grazie alla conduzione di una docente interna.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: FERMI - UDINE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: Drama Club

Percorso extracurricolare pomeridiano in lingua inglese in cui gli studenti diventano protagonisti nella creazione e messa in scena di uno spettacolo teatrale. Le attività

utilizzano la metodologia CLIL per potenziare competenze linguistiche e comunicative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: eTwinning in tedesco

Gli studenti collaborano con coetanei di altri paesi europei, realizzando progetti in lingua tedesca e sviluppando competenze interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 3: Corsi pomeridiani di inglese

Il corso di inglese è finalizzato a potenziare le competenze linguistiche degli studenti, sviluppando capacità di comprensione, produzione orale e scritta, lettura e interazione in contesti comunicativi reali. Le attività didattiche, integrate nel curricolo e talvolta svolte in orario pomeridiano, prevedono l'uso di metodologie attive e CLIL (Content and Language Integrated Learning), laboratori linguistici, giochi, attività digitali e progetti interdisciplinari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 4: Corso pomeridiano di spagnolo

Il corso di spagnolo è finalizzato a introdurre gli studenti alla lingua e alla cultura spagnola, sviluppando competenze comunicative orali e scritte, capacità di comprensione e produzione di testi, nonché la conoscenza delle tradizioni e della realtà culturale dei paesi di lingua spagnola.

Le attività didattiche prevedono un approccio laboratoriale e comunicativo, con esercizi pratici, giochi linguistici, utilizzo di supporti multimediali e attività progettuali che favoriscono l'apprendimento attivo. Il corso mira a stimolare l'interesse verso le lingue straniere, promuovere la motivazione allo studio e offrire agli studenti strumenti utili per future esperienze di scambio e cittadinanza internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IV - UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEM alla scuola dell'infanzia

Nell'attività didattica della scuola dell'infanzia sono previste esperienze di potenziamento nelle STEM, collegate al progetto "Green" d'Istituto come laboratori di esplorazione delle specie arboree e la piantumazione di alberi in collaborazione con il vivaio forestale di Tarcento.

Inoltre, i docenti organizzano laboratori che introducono i bambini e le bambine alle tecnologie e al coding in modo semplice e divertente. Presso l'infanzia Paparotti, ad esempio, i bambini e le bambine di cinque anni imparano a programmare utilizzando le Bee-Bot, piccole api robotiche che rendono l'apprendimento pratico e interattivo.

Questi percorsi sono progettati seguendo le competenze chiave europee e hanno l'obiettivo di sviluppare il pensiero logico e computazionale, rendendo l'apprendimento coinvolgente e stimolante. I laboratori sono adattati alle caratteristiche di ciascun plesso, per rispondere al meglio ai bisogni dei bambini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Esplorazione e osservazione del mondo naturale – sviluppare curiosità verso piante, animali e ambiente circostante, imparando a osservare e descrivere fenomeni naturali.

-Sviluppo del pensiero logico e computazionale – introdurre le prime nozioni di coding e programmazione tramite strumenti semplici (come le Bee-Bot), stimolando il ragionamento sequenziale e la soluzione di problemi.

-Acquisizione di competenze tecnologiche di base – familiarizzare con strumenti digitali e robotici in maniera ludica e sicura.

-Sviluppo della collaborazione e del lavoro in gruppo – imparare a condividere idee, lavorare insieme e rispettare i turni.

-Stimolare la creatività e il problem solving – incoraggiare approcci diversi e soluzioni innovative ai compiti proposti.

○ Azione n° 2: STEM alla scuola primaria

Nella scuola primaria, nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali e del curricolo digitale d'Istituto, la didattica mira al potenziamento delle competenze STEM degli alunni.

In linea con il progetto GREEN d'Istituto, sono previste attività di esplorazione concreta delle specie arboree, laboratori e percorsi di avvicinamento e valorizzazione del mondo vegetale, oltre a giornate di sensibilizzazione ambientale.

All'interno dei percorsi didattici, gli alunni partecipano anche a laboratori di coding e robotica, utilizzando strumenti acquisiti grazie al PNRR Ambienti, per sviluppare il pensiero logico e le competenze tecnologiche in modo pratico e coinvolgente.

Le tre scuole del plesso stanno inoltre dando vita o potenziando le aule dedicate alle

scienze, uno spazio dedicato dove poter svolgere laboratori specifici e attività esperienziali, offrendo agli alunni un contatto diretto con il mondo della scienza e della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare la curiosità scientifica e l'osservazione della natura – esplorare piante, alberi e ambiente circostante, imparando a osservare, descrivere e confrontare fenomeni naturali.

-Potenziamento delle competenze tecnologiche – avvicinarsi al mondo del coding e della robotica, utilizzando strumenti digitali e robotici in modo pratico e ludico.

-Sviluppare il pensiero logico e computazionale – risolvere problemi, ragionare in sequenze e progettare semplici soluzioni attraverso attività pratiche.

-Promuovere la creatività e l'innovazione – stimolare idee originali e soluzioni diverse nei laboratori e nelle attività progettuali.

-Favorire il lavoro collaborativo – imparare a lavorare in gruppo, condividere idee, comunicare e rispettare le regole comuni.

-Collegamento con la sostenibilità e l'ambiente – comprendere l'importanza della cura del

mondo vegetale e dei comportamenti sostenibili.

-Acquisizione di competenze trasversali – sviluppare autonomia, capacità di organizzazione, comunicazione e uso consapevole delle tecnologie.

○ Azione n° 3: PON "Agenda Nord" e "Piano Estate" - Laboratori per la scuola primaria

Grazie ai fondi PON “Piano Estate” e “Agenda Nord”, la scuola primaria offre numerosi laboratori extracurricolari per il potenziamento delle competenze STEM. Tra questi, due laboratori sono dedicati alle competenze digitali, con attività di alfabetizzazione, consapevolezza e corretto utilizzo del digitale, avvicinamento al coding e alla programmazione. Sono inoltre attivi laboratori di matematica, finalizzati al consolidamento delle competenze di base e all’introduzione ai giochi matematici, e un laboratorio scientifico, che permette agli alunni e alle alunne di esplorare il mondo delle scienze attraverso esperienze pratiche e attività di tipo laboratoriale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving attraverso attività pratiche e ludiche.

-Consolidare le competenze di base in matematica, inclusa la comprensione dei numeri, delle operazioni e dei concetti fondamentali.

-Avvicinarsi alle competenze digitali, comprendendo i concetti di base di informatica, coding e programmazione.

-Promuovere la curiosità scientifica attraverso esperienze pratiche e laboratori sperimentali.

-Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando la partecipazione attiva e la condivisione di idee.

-Sostenere la creatività e il pensiero critico, incoraggiando l'applicazione dei concetti appresi in contesti nuovi e divertenti.

○ Azione n° 4: Gare di matematica - scuola primaria

Alcune classi della scuola primaria partecipano alle gare di matematica organizzate da Mathesis Udine, promuovendo un approccio ludico e stimolante alla disciplina e favorendo lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e della collaborazione tra gli alunni, in continuità con il progetto da anni attivo nella scuola secondaria di primo grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare il pensiero logico e la capacità di problem solving attraverso attività pratiche e ludiche.

-Promuovere la curiosità e la motivazione nei confronti della disciplina matematica.

- - Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando la partecipazione attiva e la condivisione di idee.

○ Azione n° 5: Gare di matematica - scuola secondaria di I grado

Il progetto, rivolto a un gruppo di studenti della scuola secondaria Fermi , si svolge in orario pomeridiano con l'obiettivo di potenziare le competenze matematiche e promuovere un atteggiamento positivo verso la disciplina. Il percorso include formazione con docenti universitari e una gara provinciale a squadre.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Potenziare le competenze matematiche degli studenti, consolidando conoscenze e abilità acquisite nel curricolo curricolare
2. Sviluppare il pensiero logico e critico , incoraggiando strategie di problem-solving e ragionamento analitico;
3. Promuovere la collaborazione e il lavoro di squadra , attraverso attività competitive e cooperative durante le gare;
4. Favorire un atteggiamento positivo verso la matematica , superando ansie o preconcetti negativi legati alla disciplina;
5. Stimolare curiosità e motivazione verso l'apprendimento della matematica tramite esperienze pratiche e coinvolgenti;
6. Preparare gli studenti alla partecipazione a contesti reali di competizione , valorizzando le capacità individuali e di gruppo .

○ Azione n° 6: STEM alla scuola secondaria di I grado

Le attività STEM per la scuola secondaria stimolano interesse e competenze in discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche , attraverso laboratori pratici e interattivi.

Attività principali:

-Laboratori di intelligenza artificiale: sviluppo di algoritmi e applicazioni pratiche;

-Progetti di scienze: esperimenti in laboratorio con l'uso dei microscopi e sul territorio;

-Tinkering: progettazione e costruzione di oggetti o strutture;

-Educazione ambientale e sostenibilità: uso di tecnologie per promuovere pratiche responsabili;

-Storytelling e video making: produzione di contenuti multimediali;

-Stampa 3D e droni: progettazione e costruzione di modelli tridimensionali e utilizzo dei droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Sviluppare competenze digitali avanzate
-Stimolare il pensiero critico e le capacità di problem solving
-Fornire strumenti per l'innovazione tecnologica
-Promuovere l'apprendimento collaborativo
-Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e alle professioni STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: FERMI - UDINE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Progetto Patentino dello Smartphone : percorso educativo per sviluppare un uso consapevole e responsabile dello smartphone, promuovendo pensiero critico, collaborazione e responsabilità.
Incontro con Dj Tubet : momento di confronto e ispirazione per stimolare la riflessione sulle scelte personali, il pensiero critico e la definizione di progetti.

Iniziative per la Giornata della Memoria : attività di sensibilizzazione storica per comprendere l'importanza della memoria, della responsabilità e della resilienza.

Incontri con esperti (rispetto delle donne, Udine città sicura, protezione civile...): laboratori e discussioni per sviluppare consapevolezza civica, responsabilità e capacità di analisi critica del mondo circostante.

Sport Attiva Junior : attività motoria e di gruppo finalizzata a costruire senso di appartenenza, fiducia reciproca e condivisione di valori comuni.

Uscita al Cinema Visionario: esperienza culturale per favorire crescita personale, confronto con i pari e stimolo al pensiero critico in contesti diversi da quelli scolastici.

Uscite in Biblioteca : momento di lettura e ricerca per incentivare l'autonomia nello studio, il confronto con gli altri e la riflessione personale.

Uscita nel territorio : attività didattica sul campo che permette di collegare la teoria alla realtà, stimolando osservazione e curiosità.

Visita d'istruzione a Cividale : esperienza di scoperta del territorio per arricchire le conoscenze storiche e culturali e vivere esperienze formative concrete.

Incontri con lo psicologo : percorsi di conoscenza di sé e degli altri, per sviluppare intelligenza emotiva, empatia e resilienza.

Esperienze laboratoriali (NET, Educazione cooperativa) : laboratori pratici in cui gli studenti diventano protagonisti attivi progettando, realizzando, valutando e risolvendo problemi.

Opportunità formative di "Attiva scuola" : attività complementari per sviluppare competenze trasversali, soft skills e capacità di progettazione personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	47	0	47

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Iniziative per la Giornata della Memoria : attività di riflessione storica e culturale che sensibilizzano gli studenti sull'importanza della memoria, della responsabilità e della resilienza.
-Uscita al Cinema Visionario : esperienza culturale e formativa che offre agli studenti l'opportunità di crescere e confrontarsi con i pari e gli adulti in un contesto diverso da quello scolastico.

-Uscita nel territorio : attività didattica sul campo per portare la scuola fuori dall'aula, stimolando osservazione, curiosità e collegamento con la realtà circostante.

-Uscite in Biblioteca : momento di lettura e ricerca che favorisce autonomia nello studio, confronto tra pari e riflessione personale.

-Visita d'istruzione al Forte di Osoppo : esperienza formativa sul territorio per conoscere la storia locale, stimolare interesse culturale e osservazione diretta.

-Incontri con lo psicologo : percorsi di consapevolezza emotiva, empatia e resilienza, per conoscere meglio se stessi e gli altri.

-Sport Attiva Junior : attività motoria e di gruppo finalizzata a sviluppare senso di appartenenza, fiducia reciproca e condivisione dei valori della classe.

-Progetto continuità del Marinelli : percorso di orientamento e scoperta dei possibili percorsi scolastici futuri, con momenti di confronto e restituzione in classe.

-Esperienze laboratoriali (NET, Educazione cooperativa) : laboratori pratici in cui gli studenti progettano, realizzano, valutano e risolvono problemi diventando protagonisti attivi del loro apprendimento.

-Opportunità formative di "Attiva scuola" : attività complementari e laboratoriali per sviluppare competenze trasversali, soft skills e capacità di progettazione personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	36	0	36

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

-Iniziative per la Giornata della Memoria : attività di riflessione storica per sensibilizzare gli studenti sull'importanza della memoria, della responsabilità e della resilienza.
-Iniziative per la Giornata della Legalità : percorsi formativi per promuovere comportamenti responsabili, rispetto delle regole e valorizzazione della diversità.

-Visita d'istruzione a Porto Nogaro : esperienza sul territorio per approfondire conoscenze culturali e ambientali, favorendo apprendimento pratico e osservazione diretta.

-Uscita al Cinema Visionario : esperienza culturale e formativa che permette agli studenti di confrontarsi con i pari e gli adulti in un contesto diverso da quello scolastico.

-Visita d'istruzione in Val Saisera : attività sul campo per conoscere il territorio e vivere esperienze formative concrete, stimolando curiosità e osservazione.

-Uscite in Biblioteca : momento di ricerca e lettura per favorire autonomia nello studio, confronto con i pari e riflessione personale.

-Incontri con lo psicologo : percorsi di consapevolezza emotiva, empatia e resilienza, per comprendere meglio le proprie emozioni e quelle degli altri.

-Sport Attiva Junior : attività motoria e di gruppo volta a sviluppare senso di appartenenza, fiducia reciproca e condivisione dei valori comuni della classe.

-Incontri con la referente dell'orientamento : supporto per conoscere i possibili percorsi post-diploma e per guidare le scelte future degli studenti.

-Esperienze laboratoriali (NET, Educazione cooperativa) : laboratori pratici in cui gli studenti progettano, realizzano, valutano e risolvono problemi, diventando protagonisti attivi del loro apprendimento.

-Opportunità formative di "Attiva scuola" : percorsi complementari per sviluppare competenze trasversali, soft skills e capacità di progettazione personale.

-Educazione all'affettività e sessualità : attività per promuovere consapevolezza delle proprie emozioni, relazioni interpersonali e sviluppo di comportamenti responsabili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	49	0	49

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PON - Agenda Nord - Insieme per crescere - Potenziamento delle competenze di base e rafforzamento delle competenze digitali

Il progetto mira a potenziare le competenze digitali e rafforzare le competenze di base degli alunni della scuola primaria attraverso un percorso strutturato, graduale e inclusivo. Da un lato, gli studenti vengono guidati all'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali, oltre a sviluppare pensiero logico e creatività tramite attività di coding e produzione multimediale. Dall'altro, il progetto sostiene il consolidamento delle competenze fondamentali in italiano, matematica e inglese attraverso attività mirate, laboratori pratici, piccoli gruppi e metodologie attive che favoriscono partecipazione, problem-solving e collaborazione tra pari. Le attività si svolgono in moduli strutturati, con l'obiettivo di potenziare autonomia, fiducia in sé stessi e metodo di studio. Nel complesso, il percorso intende offrire agli alunni un apprendimento efficace, motivante e integrato, utile sia nella quotidianità scolastica sia nella loro crescita futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Uso corretto e sicuro degli strumenti digitali, con maggiore consapevolezza nella navigazione online. -Sviluppo del pensiero logico e capacità di problem-solving, anche attraverso attività di coding. -Miglioramento delle competenze linguistiche, matematiche e comunicative in inglese. -Aumento dell'autonomia nello studio, della fiducia in sé stessi e della capacità di organizzare il proprio lavoro. -Maggiore partecipazione attiva, motivazione e curiosità verso l'apprendimento. -Miglioramento delle abilità collaborative e del rispetto delle regole nei lavori di gruppo, sia online sia offline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

PON - Piano Estate - Talenti in gioco

Il progetto "Talenti in gioco" è un percorso volto a promuovere inclusione, continuità educativa e valorizzazione delle unicità degli alunni e delle alunne della primaria e della secondaria di primo grado. Nasce in risposta alle priorità del Piano di Miglioramento 2025-2028, che richiede un percorso condiviso tra ordini di scuola e un rafforzamento delle competenze in italiano, matematica e inglese attraverso metodologie innovative e inclusive. Il progetto propone attività laboratoriali, artistiche, motorie ed espressive che superano la didattica frontale e favoriscono un apprendimento attivo basato su collaborazione, dialogo e problem solving. "Talenti in gioco" utilizza linguaggi universali come corpo, arte e gioco per abbattere barriere, facilitare la partecipazione e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Accanto al potenziamento disciplinare, il progetto offre spazi in cui i talenti possono emergere e gli alunni possono acquisire fiducia, consapevolezza e competenze relazionali. La proposta è frutto di un processo partecipato che ha coinvolto docenti e famiglie, garantendo un'offerta formativa coerente con i bisogni reali dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze disciplinari in italiano, matematica e inglese grazie ad attività laboratoriali, cooperative e inclusive. -Aumento dell'autostima e della fiducia in sé, attraverso esperienze che valorizzano talenti, creatività e forme espressive diverse. -Sviluppo di competenze relazionali e sociali, con maggiore capacità di collaborare, rispettare le regole e partecipare attivamente alla vita di gruppo. -Crescita del senso di appartenenza alla comunità scolastica, favorita da attività condivise tra ordini di scuola e da linguaggi universali come corpo, arte e gioco. -Potenziamento dell'inclusione, con una partecipazione più attiva degli alunni con BES e degli studenti con background migratorio. -Miglioramento del benessere psicofisico,

grazie a esperienze motorie, artistiche e di espressione personale. -Maggiore motivazione e coinvolgimento nell'apprendimento grazie a metodologie attive e non frontali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

PON - Orientamento - Verso il Futuro: Scopri, Scegli, Cresci

Il progetto sostiene gli studenti della scuola secondaria di primo grado nella scoperta di sé e dei propri talenti, aiutandoli a compiere una scelta consapevole della scuola superiore. Si articola in due moduli: uno dedicato alla riflessione personale, alla gestione delle emozioni e alla preparazione all'esame; l'altro focalizzato sul potenziamento delle competenze STEM attraverso attività pratiche e collaborative. L'intero percorso mira a rafforzare autonomia, autoefficacia e fiducia nelle proprie capacità, preparando gli alunni ad affrontare con sicurezza il passaggio alla scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza di sé, delle proprie capacità e dei propri interessi. -Scelta più serena e motivata del percorso di scuola superiore. -Miglioramento nella gestione di emozioni, stress e organizzazione del lavoro. -Potenziamento delle competenze STEM, del problem solving e del

lavoro di squadra. -Aumento dell'autoefficacia e della fiducia nelle proprie possibilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

Fondazione Friuli - Crescere in armonia: benessere e inclusione a scuola

Il progetto, realizzato grazie ai fondi della Fondazione Friuli, si propone di promuovere il benessere psicofisico ed emotivo di alunni e docenti, creando un ambiente scolastico sereno, inclusivo e capace di sostenere la crescita complessiva di ogni individuo. Rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, prevede diverse attività come il nuoto nella piscina comunale di via Pradamano finalizzate a promuovere il benessere. Gli interventi stimolano lo sviluppo emotivo, fisico e cognitivo, offrendo spazi educativi sicuri e accoglienti in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato. L'iniziativa contribuisce inoltre a rafforzare l'inclusione, il senso di comunità e la partecipazione attiva all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere psicofisico ed emotivo di alunni e docenti. -Riduzione del disagio scolastico e aumento della motivazione a scuola. -Sviluppo delle competenze relazionali e della gestione delle emozioni. -Rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. -Creazione di un ambiente educativo più sereno, sicuro e partecipativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Strutture sportive Piscina

Bandi ad hoc del Comune di Udine - Studio, sogni, scenari 2

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado, si propone di promuovere il benessere globale degli studenti, rispondendo ai bisogni emersi nel contesto scolastico e sociale attuale. L'iniziativa agisce in modo integrato sui piani fisico, emotivo, relazionale e sociale, proseguendo e ampliando le esperienze già realizzate con successo negli anni scolastici precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere fisico, emotivo e relazionale degli studenti. -Maggiore partecipazione e motivazione nelle attività scolastiche. -Sviluppo delle competenze sociali e delle capacità di collaborazione. -Rafforzamento del senso di appartenenza e inclusione nella comunità scolastica. -Consolidamento delle esperienze positive avviate negli anni precedenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

PTOF - Battiti in armonia

Il progetto triennale “Battiti in armonia” si rivolge a tutti e tre gli ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – e si inserisce nella storia dell’Istituto come esperienza condivisa che unisce musica, voce, movimento, arti visive e narrazione. Nato per rafforzare il senso di comunità, promuovere l’inclusione e valorizzare le differenze, il percorso utilizza linguaggi espressivi e performativi per sviluppare competenze emotive, relazionali e artistiche, coinvolgendo attivamente alunni, docenti, famiglie e territorio. Il percorso triennale si articola in annualità tematiche: 2025/26 – “Battiti in armonia”: esplora musica e movimento come strumenti per creare coesione, sviluppare competenze espressive e realizzare spettacoli finali condivisi tra tutti i plessi. 2026/27 – “Voci in circolo”: concentra l’attenzione sulla voce come strumento narrativo e relazionale, favorendo espressività, ascolto, collaborazione e performance corali e narrative. 2027/28 – “In scena insieme”: integra linguaggi artistici diversi in una performance multidisciplinare e intergenerazionale, con gli alunni protagonisti attivi nella produzione e realizzazione dello spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze espressive e relazionali; -Consolidamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica; -Aumento dell'autonomia, cooperazione e responsabilità; -Realizzazione di performance collettive significative e rafforzamento della cultura artistica inclusiva e partecipata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Teatro

PTOF - Regione Friuli Venezia Giulia - Potenziamento

della lingua tedesca

Il progetto, triennale, finanziato dalla Regione ha l'obiettivo di introdurre gli alunni e le alunne delle ultime classi della scuola primaria alla lingua tedesca, in un'ottica plurilingue e di avvicinamento alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Avvicinamento alla lingua tedesca. -Familiarità con esperienze plurilinguistiche e interculturali. -Maggiore sicurezza e preparazione nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Fondi comunali - Il rispetto delle donne

Il progetto si propone di promuovere rispetto, parità di diritti e autonomia della donna

all'interno della scuola. Le classi aderenti della scuola primaria (quarte e quinte) e della scuola secondaria di I grado possono essere accompagnate a riflettere sul superamento degli stereotipi di genere e a sviluppare un pensiero critico. Le attività favoriscono la creazione di una cultura del rispetto delle diversità e offrono ai docenti strumenti educativi adeguati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza e riflessione sugli stereotipi di genere e sulle pari opportunità. -Sviluppo del pensiero critico e della capacità di analizzare ruoli e pregiudizi sociali. -Rafforzamento di comportamenti rispettosi e inclusivi tra pari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CONI FVG - Movimento in 3S

Il progetto “Movimento in 3S”, promosso dal CONI con il sostegno della Fondazione CRUP, promuove l’attività sportiva nell’età scolare. A partire dall’a.s. 2025/26, vi aderiscono gli alunni più grandi della scuola dell’infanzia e gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria, che beneficiano di un’ora aggiuntiva di motoria settimanale con un esperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Incremento della pratica motoria e sportiva tra gli alunni e le alunne cinquenni della scuola dell’infanzia e delle prime due classi della primaria. -Miglioramento delle competenze motorie e della coordinazione grazie all’ora aggiuntiva di motoria con esperto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

MIM - Scuola Attiva Infanzia, Kids, Junior

Scuola Attiva è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell’Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dall'anno scolastico 2025/2026 parte

dalla scuola dell'infanzia, prosegue in alcune classi della scuola primaria con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze motorie e della coordinazione. -Promozione di stili di vita sani e corretti. -Consolidamento dello sport come strumento educativo, inclusivo e di comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Fondi comunali - Progetto Merenda

Il progetto “Contratto della Merenda”, rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado promuove abitudini alimentari sane offrendo uno spuntino leggero a metà mattina, composto da pane, yogurt, frutta o verdura di stagione. L’iniziativa è realizzata dal Comune di Udine, in collaborazione con l’Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, che garantisce il

supporto sanitario e nutrizionale. Tre giorni alla settimana il Comune fornisce gratuitamente pane speciale o yogurt (tenendo conto di eventuali intolleranze), mentre negli altri giorni le famiglie sono invitate a proporre frutta o verdura fresca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Promozione di abitudini alimentari sane tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Non sono previste risorse professionali.

Promozione della lettura - Leggi(AMO) a scuola!

Ecco una versione migliorata e più scorrevole del testo: Le nostre scuole, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, partecipano alla campagna di sensibilizzazione alla lettura "LeggiAMO a scuola!". Il progetto dedica 15 minuti al giorno alla lettura, trasformandola in un momento coinvolgente e stimolante per alunni e personale scolastico. L'iniziativa promuove la lettura e la condivisione della stessa con scambio di consigli tra compagni, creando un'atmosfera speciale nelle aule. Inoltre, sostiene la collaborazione con le biblioteche locali, valorizzando il legame tra scuola e territorio. Il progetto prende avvio con l'iniziativa "Un libro lungo un giorno", momento di lettura collettiva e partecipata che dà il via alle attività annuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promozione della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto Cinema

Il progetto cinema dell'Istituto coinvolge tutti gli ordini di scuola, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, e si propone di avvicinare gli alunni e le alunne al linguaggio cinematografico attraverso laboratori pratici e proiezioni. -Scuola dell'infanzia e primaria: il percorso è realizzato in collaborazione con la Cineteca di Bologna, con laboratori dedicati alla scoperta dei linguaggi del cinema e proiezioni pensate per i più piccoli. -Scuola secondaria di primo grado: gli studenti partecipano ad attività con il CEC Visionario, con laboratori creativi e proiezioni di film che stimolano analisi, discussione e riflessione critica. Il progetto valorizza il cinema come strumento educativo e di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

Risultati attesi

-Maggiore interesse e conoscenza del linguaggio cinematografico e delle arti visive. -Stimolo alla creatività e all'espressione personale attraverso laboratori pratici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni

Progetto GREEN d'Istituto - La città è una giungla... la mia!

Il progetto coinvolge gli studenti del IV Istituto Comprensivo di Udine e mira a rafforzare il senso di appartenenza al quartiere, la partecipazione civica e la sensibilità ambientale, valorizzando le diversità culturali presenti. Obiettivi: Promuovere appartenenza e cura del territorio. -Sviluppare conoscenze botaniche e ambientali attraverso attività pratiche. -Migliorare motivazione e apprendimento con compiti autentici e visibili alla comunità. Azioni principali: -Laboratori botanici e cartellonistica: conoscenza delle specie arboree e realizzazione di cartelli informativi nei giardini e parchi del quartiere. -Mappatura del verde urbano: citizen science per censire le specie arboree del territorio con il coinvolgimento di studenti, famiglie e cittadini. -Laboratori fotografici e mostra "La mia natura": fotografia della natura urbana, con esposizione dei lavori in scuole e spazi cittadini. -Fiaccolata "Mi illumino di meno": iniziativa fuori dall'orario scolastico che coinvolge gli alunni e le alunne dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado in occasione delle giornate nazionali dedicate al risparmio energetico e alla sensibilizzazione sul consumo di elettricità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica
	Giardini e parchi

Progetto continuità d'Istituto

Il progetto d'Istituto dedicato alla continuità educativa promuove momenti di incontro e scambio verticale tra le diverse scuole e favorisce un passaggio sereno e graduale tra gli ordini, accompagnando gli alunni nella conoscenza dei nuovi ambienti. Tra le attività previste rientrano le giornate di conoscenza tra i nidi comunali e privati della zona e i bambini medi della scuola dell'infanzia; i laboratori e le attività condivise tra i "grandi" dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria; le lezioni tenute dai docenti della secondaria rivolte agli alunni di quinta. Il progetto sostiene pratiche inclusive e modalità di lavoro cooperative, offrendo particolare attenzione agli alunni che necessitano di un supporto aggiuntivo. Attraverso la conoscenza graduale degli spazi, delle routine e delle nuove figure di riferimento, il percorso contribuisce a creare un clima positivo e una transizione più consapevole, sicura e armonica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Maggiore serenità e sicurezza degli alunni nei momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola. -Conoscenza più approfondita dei nuovi ambienti, delle routine e delle figure di riferimento. -Rafforzamento delle competenze sociali, relazionali e cooperative attraverso attività condivise. -Migliore continuità educativa e didattica tra i diversi livelli scolastici. -Valorizzazione dei bisogni individuali e incremento dell'inclusione. -Consolidamento della collaborazione tra docenti dei vari ordini e tra scuola e famiglia. -Transizioni più fluide e consapevoli, con un impatto positivo sul benessere complessivo degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Altro
Risorse professionali	Interno

Progetto accoglienza per la scuola dell'infanzia

Il Progetto Accoglienza della scuola dell'infanzia è pensato per garantire ai bambini neo-iscritti un ingresso sereno e graduale nel nuovo contesto scolastico, rispettando i loro tempi, i loro bisogni emotivi e le necessità di adattamento. Il progetto prevede un percorso scandito in fasi graduali, con momenti di accoglienza in piccoli gruppi, brevi permanenze iniziali accompagnate dai genitori e un progressivo aumento del tempo scolastico. Nei primi giorni i bambini vengono accolti in gruppi per favorire la conoscenza reciproca. Successivamente i tempi di permanenza si ampliano, fino ad arrivare alle routine consolidate della giornata scolastica, compresi il pranzo e, quando previsto, il momento della nanna. Particolare attenzione viene dedicata ai bambini anticipatari, per i quali il calendario di inserimento viene concordato con le insegnanti in base alle specifiche esigenze. Parallelamente, il progetto prevede anche un'organizzazione dedicata all'accoglienza degli alunni medi e grandi, con orari definiti che consentono una ripresa graduale delle attività e l'attivazione del servizio mensa fin dai primi giorni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Familiarizzazione positiva con gli spazi, le insegnanti, i compagni e le regole condivise. -Costruzione di un clima di fiducia e collaborazione tra scuola e famiglie -Avvio dell'anno scolastico in un ambiente accogliente, inclusivo e rispettoso dei tempi individuali di ciascun bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto di educazione alla sicurezza "Io cresco sicuro"

I plessi dell'Istituto promuovono la cultura della sicurezza grazie alla collaborazione con diversi Enti e Corpi preposti alla tutela del territorio. Da anni è attiva e consolidata la sinergia con la Protezione Civile comunale di Udine, che rinnova annualmente il proprio impegno a favore delle scuole dell'Istituto con attività mirate per i diversi ordini. L'iniziativa favorisce lo sviluppo di competenze legate alla sicurezza attraverso attività calibrate sulle diverse fasce d'età: incontri formativi, dimostrazioni operative, laboratori tematici ed esercitazioni. Le attività specifiche sono organizzate dai team docenti dei plessi, in coerenza con il curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza dei rischi presenti nei diversi contesti (scuola, casa, strada, ambiente).

-Capacità di adottare comportamenti responsabili e adeguati nelle situazioni quotidiane e in caso di emergenza. -Sviluppo di atteggiamenti di collaborazione, ascolto delle regole e rispetto delle procedure. -Rafforzamento del legame tra scuola e territorio, attraverso interazioni significative con i servizi preposti alla sicurezza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Sportivi(amo) - Collaborazione con le associazioni sportive locali

I plessi dell'Istituto, in particolare le scuole primarie, promuovono l'attività motoria e l'avvicinamento allo sport attraverso il progetto "Sportiviamo". L'iniziativa nasce dalla collaborazione con diverse associazioni sportive del territorio, che mettono a disposizione competenze, istruttori qualificati e percorsi pensati per i bambini. Il progetto ha l'obiettivo di favorire la scoperta e la pratica di discipline sportive differenti, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare attività come basket, rugby, atletica e altre proposte motorie. Le attività sono integrate nella programmazione educativo-didattica dei team docenti e contribuiscono a promuovere uno stile di vita sano, la valorizzazione del movimento e un rapporto positivo con lo sport come occasione di crescita personale e sociale. All'interno del progetto possono inoltre essere previste, a discrezione del team docenti, giornate di giochi collettivi, finalizzate a favorire la socializzazione e la partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Maggiore motivazione verso l'attività fisica e adozione di uno stile di vita attivo. -Capacità di partecipare in modo collaborativo ad attività sportive e giochi collettivi. -Conoscenza e primo avvicinamento a diverse discipline sportive presenti sul territorio. -Rafforzamento di valori come fair play, rispetto delle regole, autocontrollo e cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Tradizione e comunità con gli Alpini

I plessi dell'Istituto promuovono iniziative educative e formative in collaborazione con i Gruppi Alpini del territorio, realtà da sempre attive nella vita comunitaria e impegnate nella trasmissione di valori quali solidarietà, responsabilità e spirito di servizio. Tra le attività più significative si segnalano, ad esempio, la "Fanfara degli Alpini" organizzata per gli alunni e le alunne della scuola primaria M.B. Alberti in occasione del 4 novembre, e le castagnate autunnali, momenti di socializzazione e condivisione che arricchiscono il percorso educativo. Le iniziative, pensate per le diverse fasce d'età, mirano a valorizzare il senso civico, la partecipazione attiva alla vita della comunità e l'apprendimento di valori fondamentali attraverso esperienze concrete e coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo del senso civico e della partecipazione alla comunità. -Promozione della collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Scuola sul territorio - collaborazione con le realtà locali

Le scuole promuovono iniziative educative e formative in collaborazione con diverse realtà locali, come il comitato di quartiere, le cooperative sociali, le case di riposo e altre strutture presenti sul territorio. L'obiettivo è creare percorsi di apprendimento concreto, che permettano agli alunni di conoscere, comprendere e interagire con la comunità in cui vivono, sviluppando il senso di cittadinanza attiva e responsabilità sociale. Le attività possono comprendere laboratori, incontri intergenerazionali, visite guidate e momenti di condivisione. Queste esperienze, organizzate a discrezione dei team docenti e delle associazioni presenti sul territorio, favoriscono il dialogo tra scuola e comunità e offrono agli alunni occasioni concrete per applicare valori come solidarietà, collaborazione e rispetto per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rafforzamento del senso di comunità e della partecipazione attiva. -Sviluppo di competenze relazionali e sociali attraverso l'interazione con diverse realtà del territorio. -Promozione di valori civici e solidarietà, favorendo la collaborazione tra generazioni e con la comunità locale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Grandi passi per piccoli esploratori

Gli alunni e le alunne dell'Istituto, soprattutto i piccoli della scuola dell'infanzia, hanno l'opportunità di esplorare il territorio circostante attraverso camminate, osservazioni e esperienze pratiche all'aria aperta. L'iniziativa mira a sviluppare la curiosità, la capacità di osservazione e il senso di appartenenza all'ambiente in cui vivono, valorizzando le risorse naturali e culturali locali. Le attività, organizzate a discrezione dei team docenti e in base alle opportunità offerte dal territorio, possono comprendere passeggiate nei parchi, esplorazioni del quartiere e momenti di osservazione guidata di piante, animali o elementi del paesaggio. Il

progetto favorisce inoltre lo sviluppo di abilità motorie di base e la socializzazione tra i bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppo della curiosità e della capacità di osservazione nei confronti dell'ambiente circostante. -Rafforzamento del senso di appartenenza al territorio e consapevolezza delle risorse naturali e culturali locali. -Promozione della cooperazione, della socializzazione e delle competenze motorie attraverso attività pratiche all'aperto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Infanzia CAS - Metodo yoga in fiore - Emozionando

Il progetto di yoga proposto dalla scuola dell'infanzia CAS, all'interno del metodo "Yoga in fiore",

mira a promuovere lo sviluppo fisico, mentale ed emotivo dei bambini attraverso un approccio ludico e giocoso. Lo yoga facilita e sviluppa la concentrazione e l'attenzione che hanno poi ricadute anche sul piano didattico. Le insegnanti incoraggiano la consapevolezza rispetto agli stati d'animo propri e altrui e una prima alfabetizzazione emotiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere personale e del rilassamento. -Sviluppo di competenze relazionali e collaborazione tra i bambini. -Rafforzamento dell'inclusione e del senso di appartenenza al gruppo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Infanzia CAS - MOM

Il progetto MOM, rivolto ai "grandi", propone attività mirate all'educazione emotiva e alla consapevolezza corporea, aiutando i bambini a riconoscere e gestire le proprie emozioni. Le esperienze proposte stimolano attenzione, ascolto e partecipazione attiva, contribuendo allo sviluppo di competenze socio-emotive fondamentali per la crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Incremento della concentrazione e dell'attenzione consapevole. -Maggiore consapevolezza emotiva e capacità di ascolto di sé. -Sviluppo della percezione e comprensione degli stati d'animo altrui.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Infanzia Baldasseria e Infanzia Paparotti - English at Infant School

Le scuole dell'infanzia Baldasseria e Paparotti attivano progetti di arricchimento dedicati all'apprendimento ludico della lingua inglese. Sono previste attività ludico-didattiche in lingua inglese, come giochi, canzoni e racconti, finalizzate a far conoscere ai bambini nuove parole, suoni e modalità comunicative. Le esperienze incoraggiano l'uso creativo del linguaggio, la sperimentazione e la partecipazione attiva, promuovendo interesse e familiarità con la lingua inglese in un contesto giocoso e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Familiarità con la lingua inglese, attraverso ascolto, parole, canzoni e giochi. -Sviluppo della creatività e dell'espressione personale utilizzando la lingua in contesti ludici. -Maggiore apertura e sensibilità verso culture e esperienze diverse.

Risorse professionali	Interno

Infanzia Paparotti - Progetto STEM: coding e tinkering

Il progetto propone esperienze pratiche e coinvolgenti per introdurre gli alunni e le alunne della scuola dell'infanzia al mondo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica in maniera intuitiva e divertente. Attraverso giochi, attività manuali e percorsi di coding unplugged, i bambini sperimentano concetti logici e matematici, stimolando curiosità, cooperazione e creatività. Le attività favoriscono sia l'apprendimento individuale sia la collaborazione tra pari, promuovendo un approccio positivo e giocoso alle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Stimolo della creatività, dell'immaginazione e della curiosità scientifica. -Promozione della socializzazione e della collaborazione tra i bambini. -Introduzione al pensiero computazionale attraverso attività ludiche e manipolative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Primaria Zardini - Musica e luci in piazza

Il plesso Zardini promuove e potenzia l'attività musicale degli alunni, anche in vista della festa di Natale, organizzato in collaborazione con la sezione dei donatori di sangue di Cussignacco. Il progetto favorisce la partecipazione attiva dei bambini, la creatività e l'espressione artistica attraverso esibizioni musicali e attività scenografiche. La collaborazione con le realtà del territorio consente di valorizzare il legame tra scuola e comunità e di promuovere valori di solidarietà e condivisione, offrendo agli alunni esperienze significative di partecipazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Sviluppo delle competenze musicali e artistiche degli alunni. -Maggiore creatività, espressività e partecipazione nelle attività collettive. -Rafforzamento del legame con la comunità e promozione di valori come solidarietà e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Primaria Zardini - Collaborazione con i donatori di sangue di Cussignacco

La scuola collabora e promuove iniziative in collaborazione con la sezione dei donatori di sangue di Cussignacco vicina alla scuola da diversi anni. Tra le attività possibili: incontri informativi, laboratori creativi a tema solidarietà, partecipazione a eventi locali e momenti di condivisione con i volontari. L'iniziativa offre agli alunni esperienze concrete di cittadinanza attiva, stimolando valori come responsabilità, cooperazione e attenzione al bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Attenzione al dono come gesto di generosità e responsabilità verso gli altri. -Consolidamento del legame tra scuola e territorio e partecipazione attiva a iniziative comunitarie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Primaria Alberti - Albertiadi

Alla scuola M.B. Alberti, le "Albertiadi" rappresentano un momento atteso dell'anno. Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata di plesso in cui queste giochi classici si integrano con attività motorie creative, creando percorsi stimolanti che favoriscono lo sviluppo delle abilità motorie, della creatività e dello spirito di squadra. Svolta alla fine dell'anno scolastico, l'iniziativa offre agli alunni l'opportunità di partecipare attivamente, consolidare le relazioni tra pari e vivere un'esperienza educativa inclusiva, all'insegna del gioco, della cooperazione e del divertimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppo delle abilità motorie, della creatività e dello spirito di squadra. -Rafforzamento della socializzazione e della collaborazione tra gli alunni. -Esperienza di gioco inclusivo e partecipativo, valorizzando il divertimento e la cooperazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Primaria Alberti - Corsa contro la fame

La Corsa Contro la Fame è un progetto promosso da Azione Contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale. Ogni anno il progetto affronta il tema della fame nel mondo, esplorandone cause e conseguenze attraverso lo studio di una nazione in cui l'organizzazione opera. Il progetto collega sport e solidarietà, coinvolgendo gli alunni e le alunne del plesso Alberti in attività di corsa e in momenti di riflessione, con l'obiettivo di responsabilizzarli e sviluppare le loro competenze nell'ambito dell'Educazione civica, come previsto dalle indicazioni

ministeriali. Gli studenti diventano parte attiva del processo di apprendimento, seguendo un modello innovativo che integra conoscenze, azione concreta e sensibilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Sviluppo di consapevolezza e responsabilità civica, attraverso il tema della fame nel mondo e delle sue conseguenze. -Acquisizione di competenze sociali e collaborative, favorendo la partecipazione attiva a iniziative di solidarietà. -Promozione di stili di vita sani e attivi, con il collegamento tra sport e valori etici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Primaria Alberti - Uno scatto che unisce

Un fotografo esperto guida gli alunni e le alunne nella scoperta della fotografia come strumento di conoscenza ed espressione. Gli studenti partecipano a laboratori pratici, realizzando scatti

individuali e di gruppo che raccontano somiglianze, differenze e momenti di comunità. Le esperienze proposte mirano a sviluppare sensibilità, creatività e capacità di osservazione, integrando l'arte fotografica con l'educazione alla cittadinanza e alla collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

-Acquisizione di abilità di osservazione, creatività e espressione artistica tramite la fotografia.

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Primarie Zardini e Negri - Progetto Alfabeto

Il progetto, attivo negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, è promosso dall'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale FVG, l'Assessorato al Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca, Università e Famiglia e con il supporto delle Università di Udine e Trieste. Obiettivo del progetto è il miglioramento delle competenze di lettoscrittura nella prima e seconda classe della scuola primaria e l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), attraverso l'uso di un programma fonico-sillabico strutturato in un trial randomizzato e controllato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). -Sviluppo di strategie didattiche efficaci per supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento. -Maggiore consapevolezza da parte dei docenti sull'approccio fonico-sillabico strutturato e sulle pratiche di prevenzione e intervento precoce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Primaria A. Negri - Magia di Natale

Alla scuola primaria A. Negri, il periodo che precede le feste natalizie viene valorizzato per rafforzare il rapporto con la comunità scolastica. Durante questo momento, si organizzano attività che coinvolgono le famiglie, come la realizzazione di manufatti per decorare la scuola, e laboratori creativi che vedono protagonisti tutti gli alunni. Il progetto prevede inoltre una mostra aperta alle famiglie, in cui vengono esposti i lavori realizzati dagli alunni, e culmina in una festa finale, occasione di incontro e condivisione. L'iniziativa rappresenta un momento in cui tutti collaborano per la scuola, vivendo un clima di solidarietà e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Rafforzamento del senso di comunità e appartenenza tra alunni, famiglie e scuola. -Sviluppo della creatività e delle competenze artistiche attraverso laboratori e realizzazione di manufatti. -Maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica e nelle attività educative.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Primaria A. Negri - Linguaggio giraffa

Due classi della scuola primaria A. Negri grazie al progetto giraffa stanno sperimentando i benefici della comunicazione positiva. Gli insegnanti con il supporto del personaggio mediatore guidano gli alunni verso il riconoscimento dei propri e altrui stati emotivi, l'espressione dei bisogni e l'accettazione di quelli dei compagni, strategie di comunicazione positiva per favorire le relazioni sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Miglioramento della consapevolezza emotiva, attraverso il riconoscimento dei propri stati emotivi e di quelli altrui. -Sviluppo di abilità di comunicazione positiva, con l'espressione dei propri bisogni e l'accettazione di quelli dei compagni. -Rafforzamento delle relazioni sociali e della collaborazione tra gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Insegnamento della lingua friulana

L'insegnamento del friulano è previsto dalla Legge statale 482/99 e dalla Legge Regionale 29/07 nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie. La legge prevede che la lingua friulana sia inserita nel curriculum complessivo della scuola, e modulata secondo l'ordine e il grado scolastico. Le famiglie interessate possono indicare l'adesione al momento dell'iscrizione, l'opzione è valida per tutto il ciclo, dunque per il triennio della scuola dell'infanzia e per il quinquennio della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Sviluppo di competenze linguistiche di base nella lingua friulana. -Maggiore consapevolezza della cultura friulana. -Promozione della capacità di comunicare e comprendere in contesti diversi. -Valorizzazione della pluralità linguistica e culturale del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Scuola secondaria E. Fermi - No Child Left Behind

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze a rischio di dispersione scolastica, ha l'obiettivo di supportarli nel percorso educativo e nella scelta consapevole del futuro scolastico. L'iniziativa si propone di orientare gli studenti in base alle loro aspirazioni, interessi e potenzialità, promuovendo un percorso di crescita personale motivante, equilibrato e finalizzato al successo scolastico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati positivi nelle prove INVALSI

Traguardo

Registrare un significativo incremento dei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche ("competenza alfabetica funzionale") e matematiche ("competenza matematica" in ambito STEM) degli alunni.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Risultati attesi

-Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. -Sviluppo di capacità di scelta consapevole e responsabile del percorso scolastico futuro. -Incremento della motivazione e dell'impegno scolastico, riducendo il rischio di dispersione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Scuola secondaria E. Fermi - Sportello d'ascolto

Il progetto si propone di offrire supporto emotivo e psicologico alla comunità scolastica, promuovendo il benessere psicofisico degli alunni e facilitando la gestione delle difficoltà scolastiche, relazionali e personali. Attraverso attività di ascolto, consulenza e interventi mirati, il progetto fornisce strumenti concreti per affrontare le sfide quotidiane, favorendo un ambiente scolastico più sereno, inclusivo e positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Miglioramento del benessere emotivo e psicologico degli alunni, delle famiglie e del personale. -Rafforzamento della capacità di ascolto, autoconsapevolezza e gestione delle emozioni. -Promozione di un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Scuola secondaria E. Fermi - Orientamento

Il progetto di orientamento ha l'obiettivo di guidare gli studenti nella scelta consapevole del loro futuro scolastico e professionale, fornendo loro gli strumenti necessari per esplorare le diverse opportunità educative e lavorative disponibili, in linea con le loro inclinazioni, interessi e potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: - maggiore consapevolezza di sé; - aiutare gli studenti a conoscere e riconoscere i propri interessi, attitudini, abilità e valori personali, - conoscenza delle opportunità formative, -riduzione dell’abbandono scolastico, - maggiore coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria E. Fermi - Latino

Il progetto è rivolto alle classi terze della scuola secondaria E. Fermi e mira ad avvicinare gli studenti alla lingua e alla cultura latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Primo approccio alla lingua latina. -Valorizzazione della cultura latina. -Sviluppo del pensiero critico e analitico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria E. Fermi - Centro sportivo scolastico

La scuola secondaria di I grado Fermi ha istituito il 'Centro sportivo scolastico' , atto dovuto per l'avvio alla pratica sportiva e la partecipazione alle competizioni dei campionati studenteschi. Sono destinatari tutti gli alunni e le alunne della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo dell'Istituzione del Centro Sportivo Scolastico è la partecipazione alle gare studentesche che permettono agli alunni di confrontarsi con diversi sport individuali e di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola secondaria E. Fermi - Progetto sulla viabilità locale

Progetto sulla viabilità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-

Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare

Il Progetto fornisce supporto e collaborazione all'IC "Dante Alighieri" di Trieste per l'attuazione di interventi a favore della Scuola in Ospedale e garantisce il diritto allo studio degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare regolarmente la scuola, stabilendo i criteri e le modalità di attivazione dei due servizi per il nostro istituto, qualora se ne presenti la necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati positivi nelle prove INVALSI

Traguardo

Registrare un significativo incremento dei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche ("competenza alfabetica funzionale") e matematiche ("competenza matematica" in ambito STEM) degli alunni.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato psico-fisico dell'alunno

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola dell'infanzia - Screening logopedico

Attività di screening tenuta da esperta esterna specializzata, rivolta ai bambini di 4 anni (sezioni dei medi) dei plessi della scuola dell'infanzia. Le fasi del progetto prevedono: a) colloquio individuale tra il logopedista e ciascun bambino/a; b) incontro di restituzione con le insegnanti per condividere le osservazioni emerse: c) formazione laboratoriale rivolta alle docenti, finalizzata all'approfondimento delle tematiche trattate; d) colloqui con le famiglie, per offrire un confronto con l'esperto e orientarle in caso di necessità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche ("competenza alfabetica funzionale") e matematiche ("competenza matematica" in ambito STEM) degli alunni.

Traguardo

Migliorare in 3 anni la valutazione media in ITA e MAT del 30% - 60% - 80% nella primaria e nella secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Individuare precocemente eventuali indicatori di rischio per lo sviluppo di un Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), attraverso l'uso di test standardizzati. Fornire alle famiglie un supporto concreto, permettendo loro di confrontarsi con un esperto che possa illustrare eventuali difficoltà del bambino e facilitare l'accesso a un percorso diagnostico, se necessario.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola secondaria E. Fermi - Educazione all' Affettività e Sessualità nelle Scuole Secondarie di I grado del Comune di Udine

Il "Progetto di Educazione all' Affettività e Sessualità nelle Scuole Secondarie di I grado del Comune di Udine" riconosce la preadolescenza come fase cruciale per lo sviluppo dell'identità e del benessere globale. La sessualità è intesa in senso ampio, come integrazione di aspetti fisici, emotivi, relazionali e sociali, in linea con la definizione dell'OMS. L'intervento, realizzato da un'équipe multiprofessionale, si svolge nel contesto scolastico quale ambiente privilegiato di promozione della salute. È rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo

grado, con il coinvolgimento di docenti e genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Coordinare gli obiettivi finali con i prerequisiti di accesso al successivo ordine di scuola, alla luce anche delle nuove Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, per favorire il raggiungimento di competenze e valutazioni omogenee e congrue con il nuovo assetto normativo.

Traguardo

Procedere a una revisione dei curricoli d'istituto, in particolare di quello di Educazione Civica, anche d'intesa con gli altri Istituti Comprensivi del territorio, anche al fine anche di strutturare eventuali griglie, rubriche valutative/ e/o verifiche coerenti nei diversi ordini scolastici.

Risultati attesi

Favorire consapevolezza, rispetto, responsabilità e prevenzione dei comportamenti a rischio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

L'atletica va a scuola

Il progetto si rivolge agli alunni della primaria e di quella secondaria di primo grado al fine di dar loro la possibilità di usufruire di esperienze motorie formative nuove durante tutto l'anno scolastico. L'attività proposta varia e multilaterale, spazia dall'uso degli schemi motori di base alla loro applicazione in giochi, percorsi, staffette, circuiti anche con piccoli attrezzi e altro ancora. Si tratta di attività inclusive che dànno la possibilità a tutti i bambini e a tutti i ragazzi, nessuno escluso, di cimentarsi e di provare nuove situazioni motorie adatte alle loro età, capacità e motivazione, anche in vista di un orientamento allo svolgimento di pratiche sportive. L'intervento si propone di fornire anche ai docenti le competenze e gli strumenti necessari per scelte didattiche autonome e oculate con ricaduta sugli alunni in termini di sistematicità, adeguatezza ed efficacia dell'attività proposta. Per gli alunni/e delle tre classi della scuola secondaria di primo grado il progetto ha in particolare lo scopo di avvicinare al mondo dell'Atletica i ragazzi/e che non praticano attività motorie sportive o che già in questa tenera età hanno abbandonato la pratica di altre discipline sportive, sottraendoli comunque alla sedentarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-stimolare gli allievi dotati alla pratica motoria e sportiva -preparare le squadre che partecipano ai campionati studenteschi provinciali -collaborare con la società per una festa finale - organizzare una festa finale per le scuole d'Infanzia del Comune di Udine

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha elaborato un curricolo verticale digitale (apri LINK) finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al coding e al pensiero computazionale. Inoltre, grazie al PNRR (DM 66), sono state programmate specifiche azioni di formazione per il personale docente sulle tecnologie e metodologie digitali.

La scuola, come precisato nella sezione del PTOF dedicata alle reti di scuole, aderisce alla rete di scuola "Piano Scuola Digitale" (scuola capofila istituto Magrini-Marchetti di Gemona) e alla rete di scuole "Officina scuola 5.0. Intelligenze, alleanze, visioni", sull'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito didattico (scuola capofila Istituto Comprensivo di Tricesimo). Gli specifici progetti che saranno messi in atto grazie alla partecipazione a queste reti saranno oggetto di inserimento nel PTOF nella prossima fase di aggiornamento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"VIA BALDASSERIA MEDIA" - UDAA84301V
UDINE/ PAPAROTTI - UDAA84302X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine. Spetta agli insegnanti la scelta degli strumenti più adeguati per condurre un'osservazione sistematica e continuativa delle attività svolte. Come indicato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012) e nei Nuovi scenari (2018), "la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine". L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia ha una funzione formativa: riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evitando di classificare o giudicare le prestazioni dei bambini. La valutazione è infatti orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IV - UDINE - UDIC843002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono analoghi ai criteri di valutazione comuni, adottati per le singole discipline che concorrono alla costruzione condivisa dei percorsi di educazione civica

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito dell'emanazione della L. 150/2024, relativa alla revisione della disciplina sulla valutazione degli studenti, alla tutela dell'autorevolezza del personale scolastico e agli indirizzi scolastici differenziati, e dell'Ordinanza Ministeriale 3/2025, concernente la valutazione periodica e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, l'Istituto ha elaborato un Documento di valutazione che definisce i criteri applicati sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

SEGNATURA_1749467093_2025_Documento-di-valutazione-dI (1)_compressed.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FERMI - UDINE - UDMM843013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado rappresenta un processo continuo e articolato, che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017, essa si sviluppa attraverso tre momenti fondamentali: la valutazione iniziale, la valutazione intermedia e la valutazione finale. La valutazione iniziale, di carattere diagnostico, ha la funzione di conoscere il punto di partenza di ciascun alunno, non solo in termini di conoscenze disciplinari ma anche di ritmo, stile di apprendimento, motivazione e

atteggiamento nei confronti dello studio. Questa fase permette ai docenti di progettare percorsi didattici maggiormente rispondenti ai bisogni degli studenti, favorendo la personalizzazione dell'insegnamento e l'inclusione. La valutazione intermedia, di natura formativa, serve a monitorare il progresso degli studenti rispetto agli obiettivi programmati. Essa consente ai docenti di rivedere strategie, metodologie e tempi di lavoro, adattandoli alle esigenze rilevate. Allo stesso tempo aiuta l'alunno a diventare progressivamente consapevole del proprio processo di apprendimento, riconoscendo sia gli aspetti da migliorare sia i traguardi raggiunti. In questo quadro la scuola mette in atto una serie di strategie per il miglioramento degli apprendimenti, tra cui il monitoraggio costante del lavoro, la valorizzazione dei progressi, il coinvolgimento delle famiglie, esercitazioni di consolidamento, verifiche frequenti e percorsi didattici personalizzati. Oltre alle strategie generali comuni a tutto l'Istituto, nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati interventi specifici, deliberati dai Consigli di classe, con l'obiettivo di sostenere gli studenti che manifestano difficoltà. Tra questi, il recupero autonomo, consigliato nei casi in cui le lacune non siano profonde e possano essere colmate attraverso un più adeguato impegno personale. In tali situazioni il docente predispone materiali mirati e attività di esercitazione. Quando le difficoltà riguardano un numero più ampio di studenti, i docenti possono organizzare attività di recupero in itinere, svolte durante l'orario curricolare. Questi interventi prevedono la suddivisione della classe in gruppi omogenei, attività differenziate e, quando possibile, l'uso di strategie cooperative con funzioni di tutoraggio tra pari. Qualora le disponibilità economiche lo consentano, i Consigli di classe possono inoltre attivare corsi di recupero pomeridiani, rivolti a gruppi di studenti con bisogni formativi simili, condotti da docenti interni o da esperti esterni selezionati. Parallelamente, l'Istituto organizza attività di finanziate tramite il PON, con lo scopo di sostenere gli studenti più fragili e contrastare il rischio di dispersione scolastica. La valutazione finale, infine, ha carattere sommativo e raccoglie gli esiti complessivi del percorso di ciascun alunno. Essa integra il risultato delle prove disciplinari con aspetti legati al metodo di studio, alla partecipazione, all'impegno, ai progressi compiuti e più in generale allo sviluppo personale dello studente. Gli esiti della valutazione finale confluiscono nel documento ufficiale di valutazione e rappresentano il punto di arrivo del processo educativo annuale.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado, disciplinata dalla Legge 150/2024, ha una funzione educativa e formativa e si esprime attraverso un voto numerico in decimi. Tale voto riflette l'impegno dello studente nel rispettare le regole della comunità scolastica, la qualità della partecipazione alla vita della classe e l'assunzione di atteggiamenti responsabili e collaborativi. L'attribuzione del voto mira a garantire criteri di valutazione trasparenti e coerenti, offrendo allo studente un riscontro chiaro sul proprio percorso di crescita personale e relazionale. Un voto

inferiore a 6/10 comporta specifiche conseguenze. In sede di valutazione periodica, lo studente è chiamato a svolgere attività di approfondimento sui temi della cittadinanza attiva e solidale, con l'obiettivo di riflettere sui comportamenti adottati e sviluppare maggiore consapevolezza. Il Consiglio di classe individua le modalità più idonee per accompagnare l'alunno nel percorso di recupero educativo. In sede di valutazione finale, un voto di comportamento inferiore a 6/10 determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; tale valutazione tiene conto dell'intero anno scolastico e viene deliberata dal Consiglio di classe. Le sanzioni disciplinari, anch'esse previste dalla normativa vigente, sono graduate in base alla gravità del comportamento. La sospensione con obbligo di frequenza (fino a due giorni) comporta attività di riflessione e approfondimento sulle conseguenze delle proprie azioni; la sospensione senza obbligo di frequenza (da tre a quindici giorni) prevede attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate. Il Consiglio di classe può inoltre integrare le attività educative anche oltre il periodo di allontanamento, nel rispetto dei principi di proporzionalità, temporaneità e finalità educativa. Ulteriori sanzioni possono essere applicate secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Tutte le sanzioni disciplinari devono essere orientate alla crescita dello studente: sono pensate per favorire il miglioramento, la responsabilizzazione e il reintegro consapevole nella comunità scolastica, nel pieno rispetto della dignità personale. La valutazione del comportamento tiene conto di un insieme di indicatori che riflettono il modo in cui lo studente vive la quotidianità scolastica. In particolare, sono considerati la capacità di instaurare relazioni positive e rispettose, l'adesione responsabile alle regole della convivenza civile, la partecipazione alle attività proposte e l'assunzione consapevole dei propri doveri. Rientrano in questo ambito anche la cura degli spazi comuni, l'attenzione alla qualità delle interazioni e la gestione costruttiva dei conflitti. Eventuali comportamenti scorretti vengono registrati sul registro elettronico e condivisi con le famiglie. Il voto di comportamento incide sulla valutazione complessiva dello studente, contribuendo a delineare il suo percorso educativo e il livello di maturazione personale raggiunto all'interno della comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il giudizio di non ammissione può essere deliberato dal Consiglio di Classe, a maggioranza o all'unanimità, nei seguenti casi: - Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, con risultati insufficienti nelle discipline principali e con lacune gravi tali da impedire il passaggio alla classe successiva. Insufficiente maturazione nei processi di apprendimento, rilevata attraverso la mancata acquisizione degli obiettivi educativo-didattici. - Assenza di miglioramenti significativi, anche in presenza delle attività di recupero messe a disposizione dalla scuola. - Mancata frequenza o rifiuto

delle attività di recupero individualizzate predisposte dal Consiglio di classe. - Sanzioni disciplinari che prevedono l'esclusione dallo scrutinio finale, secondo quanto stabilito dal DPR 249/1998 e dal DPR 235/2007. - Voto di comportamento inferiore a 6, come previsto dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150. Il Collegio docenti, dopo un'attenta valutazione e in considerazione delle specifiche circostanze, può concedere deroghe documentate agli studenti che abbiano superato il limite massimo delle assenze, purché siano stati comunque raggiunti livelli di apprendimento sufficienti per l'ammissione alla classe successiva. Criteri di deroga al limite delle assenze Il Consiglio di classe, dopo aver verificato il raggiungimento di accettabili livelli di apprendimento in tutte le discipline, può concedere deroghe agli studenti che abbiano superato il numero massimo di assenze, come previsto dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 62/2017, nei seguenti casi: - Malattie certificate che rendano assolutamente incompatibile la frequenza scolastica, con esclusione delle situazioni in cui sia possibile attivare, su richiesta della famiglia, forme di istruzione domiciliare o ospedaliera. - Temporanei allontanamenti disposti dall'autorità giudiziaria o resi necessari da eccezionali esigenze familiari, purché adeguatamente certificati o documentati. Sono escluse da questo punto le situazioni in cui sia possibile assolvere l'obbligo scolastico in altre strutture pubbliche o private. - Impedimenti documentati che comportino l'assoluta impossibilità di frequentare altre istituzioni scolastiche pubbliche o private. - Tardiva iscrizione non imputabile alla famiglia (ad esempio alunni stranieri inseriti tardivamente nel gruppo classe o minori in stato di abbandono collocati dall'autorità giudiziaria o da un ente pubblico). - Partecipazione ad attività sportive agonistiche riconosciute da federazioni appartenenti al CONI. - Altre situazioni eccezionali documentate, non previste nei punti precedenti, ma coerenti con i criteri adottati per la concessione delle deroghe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo rappresenta il momento finale del percorso scolastico degli studenti e viene decisa dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Tale decisione garantisce coerenza e uniformità nei giudizi, sia all'interno della singola classe sia nell'intero istituto. I requisiti di ammissione sono i seguenti: Frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo eventuali deroghe motivate adottate dal consiglio di classe, in conformità ai criteri deliberati dal collegio dei docenti (delibera n. 26 del Collegio docenti del 26 ottobre 2023). Non essere stati soggetti alla sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9-bis, del DPR 24 giugno 1998, n. 249, così come integrato dal DPR 235/2007. Aver ottenuto un voto in comportamento superiore o uguale a 6, ai sensi della legge 1 ottobre 2024, n. 150. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese organizzate dall'INVALSI.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BOSCHETTI ALBERTI - UDEE843014

A.ZARDINI/CUSSIGNACCO - UDEE843025

ADA NEGRI - UDEE843047

Criteri di valutazione comuni

Come evidenziato nel D. Lgs. 62/2017 e ribadito nell'O.M. 3/2025, la valutazione, sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento, ha finalità educativa e formativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione, mirando al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Nella scuola primaria, la valutazione contribuisce al raggiungimento dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali, ed è allineata agli obiettivi di apprendimento del curricolo di istituto. Per garantire una valutazione chiara, equa e trasparente, sono stati adottati i seguenti indicatori rispondenti all' allegato all'O.M. di cui sopra: AUTONOMIA - La capacità dell'alunno/a di lavorare autonomamente, organizzando il proprio tempo e le proprie attività, senza necessitare di supporto continuo. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE - La padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze richieste, nonché la capacità di applicare in modo efficace le conoscenze acquisite durante il percorso di apprendimento. CONTRIBUTO PERSONALE E CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE - La capacità dell'alunno/a di rielaborare in modo personale e critico le informazioni apprese, arricchendo il proprio lavoro con soluzioni originali, osservazioni o approfondimenti. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE - La misura in cui l'alunno/a si impegna e partecipa attivamente alle attività scolastiche, mostrando interesse e responsabilità nel portare a termine i compiti assegnati. CONTINUITÀ - La costanza con cui l'alunno/a si impegna nel suo percorso di apprendimento.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio sul comportamento è formulato collegialmente dai docenti e riportato in forma sintetica

nel documento di valutazione, in conformità con quanto stabilito dall'art. 2, comma 5, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Ottimo L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole della convivenza civile in tutte le situazioni con senso di responsabilità e matura consapevolezza puntuale e accurata esecuzione delle consegne scolastiche interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione Distinto L'alunno/a dimostra: generale rispetto delle regole della convivenza civile e attitudine a modificare i comportamenti in positivo costante adempimento dei doveri scolastici interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe Buono L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole della convivenza civile nella maggior parte delle situazioni, anche se talvolta necessita di richiami adeguata consapevolezza dei propri doveri interesse adeguato svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva correttezza nei rapporti interpersonali Discreto L'alunno/a dimostra: rispetto delle regole della convivenza civile non sempre costante, con necessità di richiami e mediazioni occasionali consapevolezza dei propri doveri in via di consolidamento interesse discontinuo svolgimento dei compiti assegnati non sempre puntuale ma generalmente sufficiente partecipazione altalenante rapporti interpersonali abbastanza corretti, anche se talvolta poco collaborativi Sufficiente L'alunno/a dimostra: di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole della convivenza civile nelle varie situazioni sufficiente consapevolezza dei propri doveri interesse selettivo saltuario svolgimento dei compiti assegnati partecipazione discontinua all'attività didattica rapporti sufficientemente collaborativi con i compagni e gli adulti Non sufficiente L'alunno/a dimostra: generale insensibilità e insofferenza alle sollecitazioni e ai richiami al rispetto delle regole della convivenza civile inadeguata consapevolezza dei propri doveri scarsa partecipazione all'attività didattica occasionale svolgimento dei compiti assegnati scarsa attitudine collaborativa

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'art. 3, c. 3, del D. Lgs. 62/2017, nella scuola primaria i docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione alla classe successiva va intesa: come finalizzata alla costruzione di condizioni per attivare o riattivare un processo positivo in relazione agli apprendimenti, con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi individuali come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno/a, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza come evento eccezionale, comunque subordinato alla preventiva adozione di documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati efficaci I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, potranno non ammettere gli alunni alla

classe successiva con decisione assunta all'unanimità, in casi di eccezionale gravità, laddove ricorrano contemporaneamente le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze nelle conoscenze, abilità e competenze propedeutiche all'acquisizione di apprendimenti successivi, come letto-scrittura, calcolo e logica matematica assenza di miglioramenti nei processi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, malgrado l'attivazione di interventi di supporto specifici e individualizzati gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno puntuale informazione e condivisione con la famiglia del percorso didattico e delle finalità formative della non ammissione alla classe successiva

La valutazione per gli alunni BES

Come indicato dalla Direttiva del 27/12/2012 alcuni alunni, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici e/o sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta. Pertanto anche la valutazione, riferita agli alunni con BES, viene correlata a obiettivi specifici individuali che, a livello generale, deve : -essere coerente con gli interventi e i percorsi formativi e didattici programmati (PEI o PDP) -essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati alle specificità di ciascun alunno, definiti, monitorati e documentati nel PEI/PDP e condivisi dal team docenti -tenere presente la situazione di partenza dell'alunno e le competenze e i risultati raggiunti nei propri percorsi di apprendimento e di crescita personale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo IV di Udine opera in un contesto caratterizzato da una significativa eterogeneità culturale, linguistica e sociale, che richiede interventi educativi mirati e flessibili. La presenza di alunni con disabilità, bisogni educativi speciali e provenienze culturali differenti rende necessario un approccio inclusivo strutturato e condiviso.

Per garantire un'accoglienza efficace e un percorso educativo adeguato, la scuola utilizza strumenti operativi comuni, come il Vademecum per i docenti di sostegno e il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri, che supportano i docenti nella fase osservativa e nella definizione delle strategie educative. La redazione del PEI avviene utilizzando la modulistica ministeriale presente sulla piattaforma SIDI, mentre il PDP è stato elaborato dall'Istituto e viene utilizzato per gli alunni con BES non certificati o certificati.

L'Istituto promuove inoltre pratiche didattiche inclusive oltre ad attività di recupero e potenziamento sia in orario scolastico sia extracurricolare.

Nel complesso, la scuola lavora per costruire un ambiente educativo accogliente e attento alle differenze, valorizzando la collaborazione tra docenti, famiglie e servizi territoriali per sostenere il percorso formativo di ogni alunno.

Link al "Vademecum per gli insegnanti di sostegno" (documento in aggiornamento): vademecum.

Link al protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri:

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Punti di forza:

La scuola offre un'ampia proposta di attività per supportare gli studenti che necessitano di inclusione.

La gestione degli studenti stranieri è un punto di forza della scuola, dove la presenza di stranieri e' circa il 33,4 % di oltre 21 nazionalità. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione (Laboratori L2), interventi personalizzati di mediazione linguistica per gli alunni NAI e progetti

multiculturali di vario genere, l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, con un'ampia varietà di supporti per le attività interculturali.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali già identificati o certificati, la scuola predispone Progetti Didattici Personalizzati (PDP) per studenti con DSA, ADHD o altri BES, definendo immediatamente obiettivi, strategie didattiche e strumenti di supporto che vengono messi in atto non appena il documento è redatto. Per gli alunni con disabilità, la scuola opera in conformità alla normativa vigente, utilizzando il modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI) fornito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito tramite la piattaforma SIDI. La compilazione avviene in forma digitale, all'interno del gruppo di lavoro dedicato, secondo le procedure ministeriali.

La scuola propone inoltre azioni di recupero attraverso percorsi differenziati durante l'orario curricolare, con gruppi di lavoro più piccoli quando le risorse lo consentono, e attività extrascolastiche finalizzate al consolidamento delle abilità scolastiche.

Per la scuola secondaria, vengono organizzati gruppi misti in orario extrascolastico, per permettere una personalizzazione dell'insegnamento.

Infine, la scuola promuove iniziative volte a valorizzare le eccellenze, offrendo agli studenti occasioni di crescita al di fuori del percorso curricolare. Tra queste si segnalano attività musico-teatrali e, per la scuola primaria, attività sportive e laboratori extrascolastici di approfondimento disciplinare, ad esempio in ambito linguistico , matematico e tecnologico.

Punti di debolezza:

Nonostante questi punti di forza, permangono alcune criticità. Il Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLI) è composto esclusivamente da docenti, senza il coinvolgimento di altre figure professionali, come psicologi, pedagogisti o assistenti sociali, che potrebbero arricchire il lavoro di inclusione.

Le strategie per valorizzare le eccellenze non sono ancora inserite in un progetto unitario e strutturato, e manca un sistema di monitoraggio costante dell'efficacia dei percorsi inclusivi e dei PDP.

Inoltre, le risorse disponibili per il recupero e il sostegno individualizzato risultano limitate, così come la formazione continua dei docenti sulle metodologie inclusive e sui nuovi BES non è ancora pienamente sistematizzata.

Infine, il coinvolgimento delle famiglie non sempre risulta uniforme e strutturato, con alcune difficoltà nella collaborazione costante per il percorso educativo personalizzato degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo IV di Udine adotta un processo chiaro e strutturato per la definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel pieno rispetto della normativa vigente e, in particolare, della legge 104/92 che tutela il diritto all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. La definizione del PEI è un percorso collegiale che coinvolge tutte le figure di riferimento dell'alunno. Il docente di sostegno, in quanto contitolare della classe, svolge un ruolo fondamentale di coordinamento e mediazione tra famiglia, insegnanti e figure specialistiche dei servizi territoriali, contribuendo a costruire un progetto educativo coerente e condiviso. Gli obiettivi e gli interventi previsti nel PEI vengono stabiliti sulla base dei bisogni specifici dell'alunno, con l'intento di favorirne il successo formativo, l'autonomia e il benessere quotidiano. La redazione del documento avviene rispettando le scadenze stabilite annualmente dal Dirigente Scolastico e avvalendosi della modulistica ministeriale fornita attraverso la piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Nel suo complesso, il processo di definizione del PEI assicura la costruzione di un percorso educativo realmente personalizzato e inclusivo, reso possibile grazie alla collaborazione costante tra scuola, famiglia e servizi specialistici esterni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Dirigente scolastico: supervisiona il processo e garantisce il rispetto della normativa vigente -
Docenti curricolari: collaborano con tutti gli altri soggetti coinvolti per la stesura e l'attuazione del PEI

-Docenti di sostegno: contitolari della classe, svolgono anche una funzione di mediazione tra famiglia, insegnanti curricolari e figure specialistiche esterne -Famiglie degli alunni: partecipano attivamente alla definizione degli obiettivi e delle strategie educative -Figure specialistiche delle strutture pubbliche o convenzionate: collaborano per fornire supporto tecnico e terapeutico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano attivamente al percorso educativo dei propri figli, prendendo parte a incontri di programmazione e di integrazione scolastica e contribuendo direttamente alla definizione degli obiettivi del PEI. Collaborano con il docente di sostegno e con il consiglio di classe, partecipando a colloqui periodici per monitorare il percorso educativo e condividendo documentazione e strategie didattiche. Il ruolo della famiglia è centrale: oltre a fornire informazioni utili per personalizzare il percorso educativo, sostenendo costantemente il processo educativo e promuovendo il benessere dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto adotta criteri di valutazione coerenti con la normativa vigente e fondati sui principi di equità, inclusione e valorizzazione del percorso individuale di ogni alunno. La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali viene effettuata tenendo conto degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP, che orientano le scelte didattiche e le modalità di verifica. I docenti utilizzano strumenti diversificati — osservazioni sistematiche, verifiche strutturate, prove pratiche, produzioni individuali e rilevazioni periodiche — così da monitorare i progressi e registrare in modo accurato i livelli di competenza raggiunti. Particolare attenzione viene riservata alla documentazione del percorso, che permette di adeguare tempestivamente gli interventi educativi e di condividere con la famiglia le tappe dell'apprendimento. La valutazione assume quindi una funzione non solo certificativa, ma soprattutto formativa, finalizzata a sostenere il successo scolastico di ciascun alunno e a favorire il suo benessere all'interno del gruppo classe. Maggiori informazioni sono disponibili sul Documento di Valutazione d'Istituto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove un percorso strutturato di continuità educativa, volto a rendere più agevole il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le azioni previste includono attività di raccordo tra docenti, momenti di osservazione reciproca, incontri di scambio informativo e laboratori ponte e iniziative, così da garantire una transizione serena e consapevole. L'ingresso nel sistema scolastico è accompagnato da attività di accoglienza che

favoriscono l'inserimento degli alunni e la costruzione di un clima relazionale positivo. Analogamente, il passaggio tra i diversi ordini di scuola viene supportato da percorsi condivisi che facilitano la conoscenza dei nuovi ambienti, delle abitudini organizzative e delle strategie educative adottate nei vari plessi dell'Istituto. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola attiva percorsi finalizzati a sostenere gli alunni nella costruzione del proprio progetto formativo. Nelle classi della scuola secondaria di primo grado vengono proposte attività informative, incontri con le famiglie, laboratori orientativi, visite presso gli istituti del territorio e colloqui individuali, al fine di guidare gli studenti verso scelte consapevoli per il proseguimento degli studi e, in prospettiva, verso future opportunità formative e professionali. Complessivamente, le azioni di continuità e orientamento sono progettate per accompagnare gli alunni lungo tutto il percorso scolastico, favorendo un'esperienza educativa coerente, inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto realizza diverse azioni mirate a rendere l'ambiente scolastico sempre più inclusivo e attento ai bisogni di tutti gli alunni.

Tra queste, un ruolo importante è rivestito dalle attività di cooperative learning, che favoriscono la

collaborazione tra pari, lo sviluppo di competenze sociali e la partecipazione attiva, e dai laboratori di integrazione, progettati per promuovere il lavoro pratico e la condivisione di esperienze comuni all'interno del gruppo classe.

L'uso delle tecnologie per la didattica inclusiva rappresenta un ulteriore ambito di miglioramento: strumenti digitali, software compensativi e piattaforme interattive sono integrati nelle attività quotidiane per facilitare l'apprendimento e rendere accessibili i contenuti a tutti gli studenti.

La scuola mette inoltre in atto percorsi di personalizzazione didattica, che comprendono attività mirate, materiali diversificati e strategie flessibili, adattate ai ritmi e alle modalità di apprendimento degli alunni. Quando disponibile, viene adottata anche la contemporaneità dei docenti, che permette la creazione di piccoli gruppi e interventi più mirati.

Tra le strategie di inclusione rientrano anche il peer tutoring, in cui gli alunni si supportano reciprocamente nel processo di apprendimento, e attività di mentoring, attuate in particolare nella scuola secondaria, rivolte al sostegno motivazionale e al rinforzo delle competenze.

Per gli studenti di origine straniera vengono attivati interventi di supporto all'italiano L2, che possono svolgersi sia in classe sia in piccoli gruppi, e, ove possibile, classi aperte dedicate al potenziamento linguistico e all'integrazione.

Questi interventi, integrati con altre attività progettuali e con la collaborazione dei soggetti esterni, contribuiscono a garantire un percorso scolastico più equo, partecipato e realmente inclusivo.

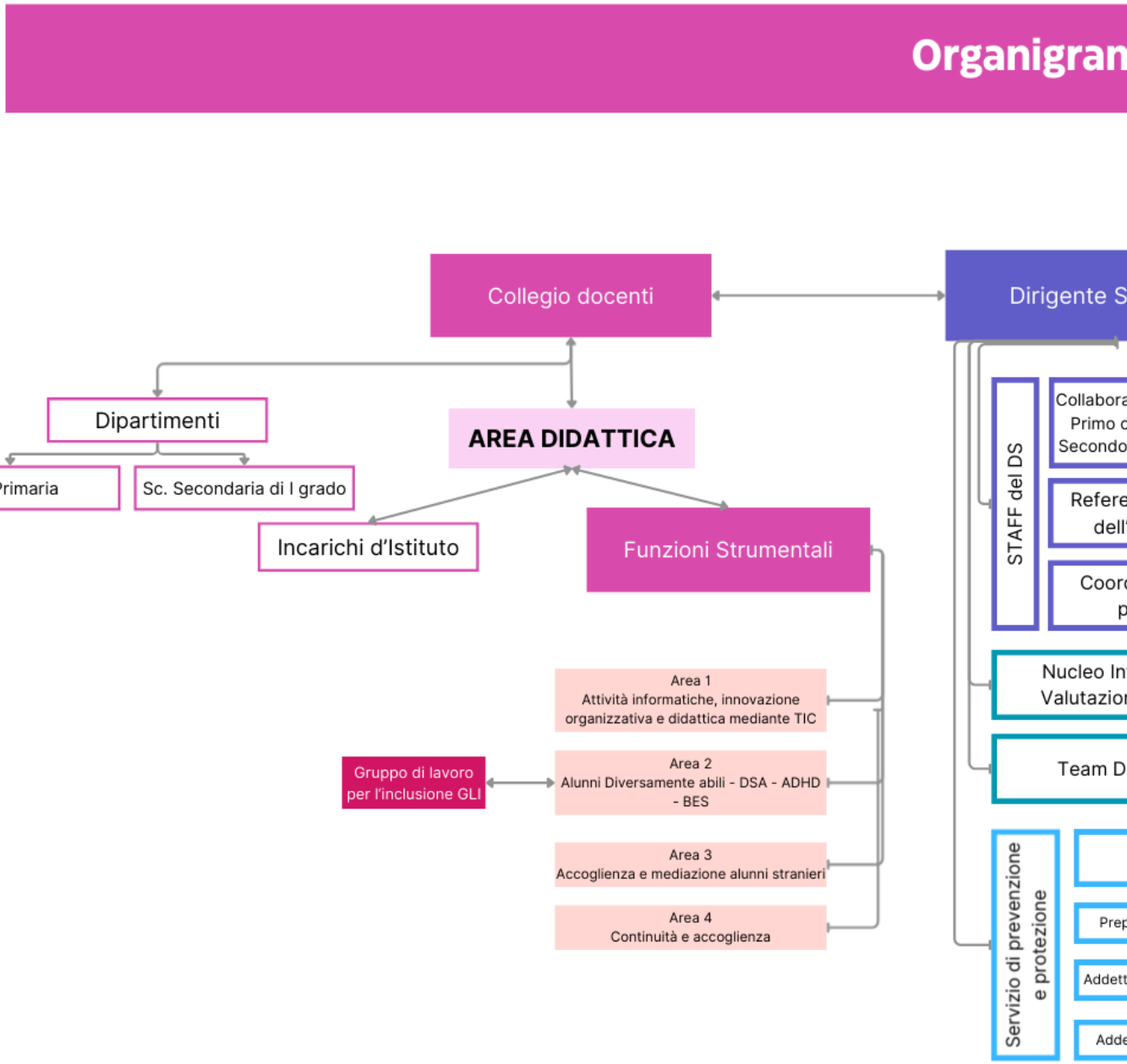
Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La presente sezione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) delinea le decisioni prese in base alle risorse disponibili e alle eventuali esigenze ritenute necessarie per supportare l'offerta formativa.

Nell'ambito della dotazione di organico prevista e assegnata all'Istituto, vengono designate figure di sistema che svolgono un ruolo cruciale nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Queste figure coordinano, su base annuale, commissioni e gruppi di lavoro, incaricati di approfondire tematiche e promuovere lo sviluppo della professionalità docente attraverso l'auto-aggiornamento.



Organizzazione della segreteria

La segreteria dell'Istituto ha sede in via Pradamano, 21 a Udine.

Gli orari di apertura al pubblico sono i seguenti:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30	11.30-13.30
	16.00-17.00		16.00-17.00	

Gli orari sopra specificati sono da intendersi anche per le richieste di tipo telefonico.

sicurezza nella scuola

L'Istituto Comprensivo ha adottato i provvedimenti di competenza possibili per garantire la sicurezza nei diversi edifici scolastici.

Gli interventi non riguardano gli aspetti strutturali degli edifici in quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale proprietaria degli immobili.

L'Istituto Comprensivo ha adottato al suo interno i seguenti provvedimenti:

1. assegnazione dell'incarico di RSPP (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione);
2. nomina del Medico del Lavoro per il personale ATA;
3. stesura del Documento della sicurezza;
4. attribuzione degli incarichi (incendio, primo soccorso, addetto alla sicurezza) in ciascun plesso scolastico;
5. formazione adeguata al personale incaricato;
6. informazione a tutto il personale;
7. segnalazione tempestiva di guasti o necessità di interventi all'Amministrazione Comunale;
8. informazione ed educazione di tutto il personale (compresi gli alunni) all'evacuazione dall'edificio in caso di emergenza;
9. fornitura del materiale di protezione al personale ATA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Al Primo collaboratore del DS sono attribuite le seguenti funzioni: - Supporta il Dirigente scolastico nella conduzione ordinaria dell'istituto, lo rappresenta e lo sostituisce svolgendo tutte le sue funzioni – ferma restando la responsabilità in capo al dirigente scolastico – in caso di assenza. Sono inoltre attribuiti i seguenti compiti: - Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale. - Accoglie i nuovi docenti. - Collabora con il Dirigente scolastico quando quest'ultimo dispone l'attribuzione dei docenti alle sezioni e classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. - Collabora con il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti. - Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità orizzontale e verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. - Consulta e si confronta con i coordinatori di plesso. - Collabora con i coordinatori di classe. - Coordina Commissioni e gruppi di lavoro e si raccorda con le funzioni	2

strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola secondaria di I grado. - Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al PTOF. - Cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei docenti. - Rappresenta al Dirigente scolastico situazioni e problemi dei singoli Plessi dei tre ordini di scuola. - Vigila sull'efficacia dell'organizzazione oraria di docenti/discipline e collabora all'eventuale adattamento della stessa. - Cura i rapporti con le famiglie. - Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. - Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico. - Calendarizza gli incontri di programmazione e di verifica e gli scrutini. - Verifica le firme dei docenti alle attività collegiali programmate. - Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste (urgenze). - Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici. - Coadiuva il Dirigente scolastico nel curare i rapporti con il MIUR, l'USR, l'UAT ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.). - Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente scolastico. - Collabora con il Dirigente scolastico e la DSGA in attività di supporto agli uffici di segreteria. - Si coordina con l'ufficio personale per la nomina dei supplenti, sentiti i referenti di sede. - Supporta l'ufficio alunni nelle attività necessarie. Al secondo collaboratore del DS sono attribuite le seguenti funzioni: - Supporta il Dirigente scolastico nella conduzione ordinaria

dell'istituto, lo rappresenta e sostituisce svolgendo tutte le sue funzioni – ferma restando la responsabilità in capo al dirigente scolastico – in caso di assenza. Sono inoltre attribuiti i seguenti compiti: - Collabora con il Dirigente Scolastico e in raccordo con il primo collaboratore alla definizione dell'organizzazione generale. - Collabora con il Dirigente Scolastico, il primo collaboratore, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti. - Coordina Commissioni e gruppi di lavoro e si raccorda con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla Scuola primaria. - Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF. - Collabora con il Dirigente scolastico quando quest'ultimo dispone l'attribuzione dei docenti alle sezioni e classi di scuola dell'infanzia e primaria. - Collabora con i coordinatori di plesso e i coordinatori di classe. - Collabora con il personale di segreteria. - Vigila sull'efficacia dell'organizzazione oraria di docenti/discipline e collabora all'eventuale adattamento della stessa. - Vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali. - Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale. - Informa tempestivamente il DS in merito a situazioni problematiche e/o imprevisti. - In accordo con il Dirigente scolastico e il primo collaboratore, cura l'o.d.g. dei collegi docenti. - Collabora nella predisposizione delle circolari e

	del materiale da pubblicare sul sito web. - Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti. - Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti. - Svolge funzioni di coordinamento e supporto ai docenti e in modo particolare alla figura strumentale dell'Area 1 per rendere il registro elettronico adeguato alle necessità dell'Istituto e per la gestione del sito nel rispetto delle normative in corso. - Propone metodologie e strumentazioni didattiche e pedagogiche in linea con le Competenze Chiave e le Indicazioni Nazionali. - Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il Dirigente scolastico è coadiuvato (ex comma 83 della legge 107/15) da diversi referenti sia a livello di istituzione scolastica sia di singolo plesso, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: i referenti mensa e doposcuola, continuità, TIC, documentazione, alunni stranieri, biblioteca e sussidi, educazione motoria e attrezzature, "green" e benessere, attuazione del PTOF (nel singolo plesso), cinema, bullismo e cyberbullismo, tirocini, orientamento, sportello di ascolto, consiglio comunale dei ragazzi, friulano, INVALSI etc. Questi referenti sono incaricati annualmente dal Dirigente a svolgere diversi compiti a seconda delle esigenze in ambiti che possono a loro volta variare. La stessa persona può svolgere più incarichi. Il numero di unità attive indicato è dunque approssimativo.	25

Funzione strumentale	Nel comprensivo sono attive 4 aree: 1. Attività informatiche, innovazione organizzativa e didattica mediante TIC 2. Alunni diversamente abili – DSA – ADHD - BES 3. Accoglienza, mediazione alunni stranieri 4. Continuità e accoglienza Le funzioni strumentali in linea generale, devono: operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; redigere e diffondere comunicazioni ai docenti relativamente alla propria area di competenza; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul proprio operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con i referenti di sede incaricati dell'area di competenza; mantenere relazioni con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente partecipare agli incontri previsti; pubblicizzare i risultati della propria azione professionale. N.B. Il numero complessivo dei docenti incaricati di F.S. supera di alcune unità il numero delle funzioni perché alcune funzioni sono affidate a più docenti.	6
Capodipartimento	Il capo di dipartimento (presidente nella scuola primaria e referente nella scuola secondaria) coordina il lavoro del dipartimento, assicurando coerenza pedagogica e continuità verticale tra primaria e secondaria; guida la progettazione disciplinare, curando curricoli, obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione e prove comuni; promuove l'innovazione didattica,	9

	selezionando metodologie, strumenti e buone pratiche da condividere nel gruppo; monitora l'attuazione delle scelte dipartimentali nelle classi e segnala criticità o necessità formative; raccorda il dipartimento con le altre figure di sistema (funzioni strumentali, coordinatori, referenti di area) e con il Collegio; supporta i nuovi docenti, facilitando l'inserimento e l'allineamento agli standard del dipartimento; predispone verbali e documentazione delle riunioni dipartimentali per garantirne la tracciabilità.	
Responsabile di plesso	I Responsabili di plesso hanno il compito di coordinare le attività del plesso scolastico al fine di garantire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Il coordinatore di plesso svolge, inoltre, una funzione di collegamento tra il Dirigente Scolastico (i suoi Collaboratori e la Referente delle infanzie), il personale e l'utenza del plesso. N.B. Il numero complessivo dei responsabili o referenti di plesso supera di alcune unità il numero dei plessi perché alcuni plessi sono affidati a due responsabili.	11
Animatore digitale	L'animatore digitale partecipa alle attività organizzate a livello provinciale e regionale; implementa, mantiene e aggiorna il sito web istituzionale avendo cura di ottemperare alle normative sulla trasparenza e sull'accessibilità dei siti della Pubblica Amministrazione, mantenendo coerenza con il regolamento GDPR; dà diffusione alle iniziative dell'istituto attraverso il sito istituzionale; predispone e pubblica la modulistica d'Istituto nell'ottica della progressiva digitalizzazione della comunicazione interna ed	1

	esterna all'istituto, in accordo con la Segreteria e verificandone la modalità esecutiva; favorisce la formazione interna del personale sulle nuove tecnologie (informando i docenti di eventuali corsi, oppure come organizzatore e/o come formatore); supporta e favorisce la formazione dei genitori; individua soluzioni metodologiche e/o tecniche da diffondere nella comunità scolastica in collaborazione con le figure tecniche previste nell'IC (tecnico, figure TIC, funzione strumentale dell' Area 1); propone attività; coadiuva la FS Area tecnologica nella risoluzione di problemi che riguardano il registro elettronico.	
Preposto alla sicurezza	Il preposto, associato a ciascun un plesso, sovrintende alle attività del personale del plesso, vigilando sul rispetto delle norme di sicurezza. Segnala tempestivamente al Dirigente scolastico e al RSPP eventuali situazioni di rischio, guasti, carenze strutturali o comportamenti non conformi. Vigila sull'uso corretto di attrezzature e dispositivi, verificando che il personale li utilizzi in modo sicuro. Collabora nelle emergenze, supportando l'evacuazione e coordinando il personale secondo il piano di emergenza. Controlla l'applicazione delle procedure stabilite nei documenti di sicurezza (DVR, PEI di sicurezza, piani specifici di plesso). Favorisce la cultura della sicurezza ricordando e promuovendo comportamenti sicuri fra docenti, ATA e studenti.	7
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe, nominato soltanto per le classi della scuola secondaria di primo grado, coordina i docenti di ciascuna classe, facilitando	12

	il raccordo tra le diverse discipline. Convoca e presiede, su delega del Dirigente, i consigli di classe. Raccoglie e organizza la documentazione relativa alla classe (situazioni problematiche, PDP, PEI, relazioni). Monitora l'andamento didattico e disciplinare della classe e segnala criticità al Dirigente o alle figure competenti. Cura la comunicazione con le famiglie, soprattutto nei casi più delicati, garantendo uniformità informativa. Supporta l'organizzazione degli scrutini, predisponendo materiali e facilitando il raccordo tra i docenti. Favorisce l'inclusione, collaborando con sostegno, referenti BES/DSA e altre figure per uniformare gli interventi.	
Nucleo Interno di Valutazione	Ai sensi DPR n. 80/13 e della Direttiva n. 11 del 2014 è costituito il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) a supporto del Dirigente scolastico al fine di predisporre e aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV) sulla base dei dati interni ed esterni della scuola; analizzare sistematicamente i risultati scolastici, le prove INVALSI, gli indicatori di processo e i feedback degli stakeholder; individuare le priorità strategiche di miglioramento, definendo obiettivi misurabili e coerenti con il PTOF; elaborare e monitorare il Piano di Miglioramento (PdM), verificando l'avanzamento delle azioni previste; raccordare e integrare il lavoro dei dipartimenti, dei coordinatori e delle altre figure di sistema ai fini della valutazione; pianificare le attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione; promuovere la cultura della valutazione all'interno della scuola, favorendo comportamenti basati su dati e evidenze; collaborare alla rendicontazione	4

	sociale, contribuendo alla raccolta e alla sistemazione delle informazioni da pubblicare; predisporre la bozza del PTOF da sottoporre al Collegio dei Docenti.	
Referente per la scuola dell'infanzia	Il referente per la scuola per l'infanzia svolge i seguenti compiti: coordina i referenti di plesso delle scuole dell'infanzia dell'Istituto, favorendo l'unitarietà dell'azione educativa, didattica e organizzativa; cura il raccordo tra Dirigenza, referenti di plesso e docenti della scuola dell'infanzia, fungendo da canale strutturato di comunicazione per le questioni inerenti il grado scolastico; supporta la progettazione educativa e didattica di istituto per la scuola dell'infanzia, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, il PTOF ed eventuali priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento; coordina e monitora le attività comuni di grado, quali progettazione annuale, documentazione educativa, iniziative di continuità verticale (in particolare infanzia–primaria), progetti di ampliamento dell'offerta formativa relativi al grado; collabora alla definizione e all'aggiornamento del curricolo di istituto per la scuola dell'infanzia, con particolare attenzione a campi di esperienza, competenze chiave, inclusione e personalizzazione dei percorsi; raccoglie, organizza e trasmette alla Dirigenza eventuali criticità, bisogni e proposte emergenti dai plessi della scuola dell'infanzia, contribuendo alla loro analisi e alla ricerca di soluzioni condivise; supporta l'organizzazione delle attività collegiali di grado, inclusi incontri di coordinamento e momenti di confronto professionale, in raccordo	1

	con il Collegio dei Docenti; collabora con le Funzioni Strumentali e le altre figure di sistema, in particolare per: inclusione (BES, disabilità), continuità e orientamento, valutazione e autovalutazione di istituto; contribuisce alla diffusione di buone pratiche educative, favorendo lo scambio di esperienze e materiali tra i plessi della scuola dell'infanzia.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Potenziamento, supporto classi con difficoltà, e copertura assenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	5
Docente di sostegno	Implementazione delle ore assegnate agli alunni con disabilità Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di coordinamento e organizzazione dell'istituto e del plesso. Sostituzione di colleghi assenti per brevi periodi.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	L'attività di potenziamento, L2 e per la realizzazione del progetto DRAMA CLUB Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è una figura professionale essenziale presente nell'organico delle scuole. Questo profilo ricopre un ruolo cruciale nell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo-contabili ed è subordinato al Dirigente Scolastico. Tra le principali mansioni, si annoverano la direzione del personale ATA, l'organizzazione dei servizi scolastici di natura contabile e amministrativa, la pianificazione delle attività tecniche dell'istituto, la gestione delle richieste del Dirigente Scolastico e la gestione dell'inventario dei beni mobili.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti e contabilità si occupa principalmente della gestione degli acquisti e degli aspetti contabili, dei viaggi di istruzione e dei contratti con gli esperti esterni, in stretta collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	L'ufficio per la didattica, noto come ufficio alunni, gestisce le pratiche amministrative relative agli studenti di tutti gli ordini iscritti nell'Istituto. Queste attività includono le iscrizioni, l'ottenimento di nulla osta, il rilascio di documenti di varia natura. Inoltre, si occupa di collaborare con le funzioni individuate per la gestione del registro elettronico per i genitori.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio personale si occupa della gestione dei contratti, dei permessi e di tutte le pratiche relative al personale scolastico, docente e non docente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://4icudine.edu.it/registro-elettronico-nuvola/
Modulistica da sito scolastico https://4icudine.edu.it/servizi/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Privacy DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete coinvolge i seguenti Istituti di Udine: CPIA, I COMPRENSIVO, II COMPRENSIVO, III COMPRENSIVO, IV COMPRENSIVO, VI COMPRENSIVO.

Denominazione della rete: Officina scuola 5.0. Intelligenze, alleanze, visioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aderiscono alla Rete Istituzioni scolastiche statali del primo ciclo del Friuli Venezia Giulia, con l'obiettivo di promuovere un uso critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, in coerenza con il Piano regionale per la Scuola Digitale 2025–2028.

Scuola capofila è l'I.C. di Tricesimo, che coordina le attività, la gestione dei fondi e i rapporti con l'USR e la Regione.

La denominazione richiama l'idea di un'officina come laboratorio creativo e condiviso, in cui le scuole sperimentano pratiche innovative e costruiscono nuove forme di collaborazione, nel campo della formazione dei docenti e della concreta implementazione didattica con gli studenti, in particolare dell'Intelligenza Artificiale. L'indicazione "5.0" esprime l'orizzonte di una scuola capace di integrare tecnologie e l'I.A. con i valori dell'educazione, mettendo al centro le persone, le relazioni e la crescita culturale.

Denominazione della rete: Storie in mostra

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete tra tre scuole di Udine, guidate dall'Istituto "Stringher" (scuola capofila), è finalizzata ad attuare l'omonimo progetto teso a promuovere la crescita personale, culturale e orientativa degli studenti, sviluppando la creatività come competenza chiave di cittadinanza e inclusione, favorendo il riconoscimento dei talenti individuali e potenziando le competenze trasversali comunicative, collaborative e progettuali.

Le iniziative previste sono:

- Attività formative e seminariali rivolte ai docenti e agli studenti, in collaborazione con esperti esterni qualificati dell'Accademia di Belle Arti G.B. Tiepolo di Udine, finalizzate all'approfondimento di tecniche artistiche, sicurezza, sostenibilità e valore educativo dell'arte;
- Laboratori di progettazione artistica e creativa rivolti agli studenti delle scuole partecipanti, finalizzati all'elaborazione di temi, bozzetti e alla definizione dei concept delle opere (murales, prodotti a tecniche miste, collage, fotografie, totem, ecc.) che si intendono realizzare nelle

rispettive scuole;
- Laboratori di pittura tenuti da esperti esterni che lavoreranno con gli studenti sulle diverse tecniche pittoriche quali: acquerello, olio, acrilico e su diverse tematiche quali: ritratto, paesaggio e altro;
- Incontri di coordinamento e condivisione tra i referenti delle scuole della rete per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività progettuali;
- Eventi di partecipazione e disseminazione (inaugurazione delle opere realizzate, presentazioni pubbliche, attività di comunicazione attraverso siti web e canali social istituzionali).

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Udine e di Trieste

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio studenti di Scienze della Formazione Primaria e del TFA
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo IV accoglie gli studenti tirocinanti della facoltà di Scienze della Formazione Primaria, dei percorsi di specializzazione per il sostegno e dei percorsi di abilitazione all'insegnamento dei docenti della scuola secondaria di I grado.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo IV ha aderito alla rete regionale "Scuole che promuovono salute". Il Progetto per sostenere la realizzazione e la diffusione in FVG di un modello di scuola che promuove la salute nasce da una collaborazione intersettoriale tra il sistema sociosanitario e quello scolastico.

Denominazione della rete: Educazione alla sessualità, affettività e Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, promossa dal Comune di Udine, d'intesa con l'Azienda Sanitaria universitaria del Friuli Centrale (ASU FC), è mirata alla realizzazione di interventi di "Educazione alla sessualità, Affettività e Prevenzione delle Infezioni Sessualmente Trasmissibili" nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della città di Udine

Denominazione della rete: Rete scuole green

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale, promossa dal Liceo Classico Statale “Socrate” e dal Liceo Ginnasio Statale “Orazio” di Roma, è nata nel 2019 con lo scopo di favorire la diffusione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e al rispetto dell’ecosistema, secondo i 17 principi dell’Agenda 2030.

Denominazione della rete: Rete di scuole FVG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di una rete di scuole del Friuli Venezia Giulia per la formazione del personale docente e ATA. Scuola capofila l'ISIS "Pertini" di Monfalcone (GO)

Denominazione della rete: Corso di Italiano L2 per madri - CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione rivolta alla comunità
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto promuove una rete di collaborazione educativa e formativa, con il CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) come capofila, per l'attuazione di percorsi di formazione in italiano L2 rivolti alle madri degli alunni.

Denominazione della rete: Rete per la gestione delle attività di spostamento, scarto, restauro, conservazione e archiviazione dell'archivio dell'ex Scuola Media Fermi-Manzoni

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di spostamento, scarto, restauro, conservazione e archiviazione dell'archivio
Risorse condivise	• Risorse finanziarie ed umane dalle diverse fonti necessarie al raggiungimento delle proprie finalità
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Una bussola per educare alla complessità

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete “UNA BUSSOLA PER EDUCARE ALLA COMPLESSITA’” presentata dall’ISIS Magrini Marchetti come Capofila è finalizzata alla realizzazione di interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con plus dotazioni.

L’istituto ha aderito all’accordo di rete “Una bussola per educare alla complessità” che ha permesso nell'a.s. 2024-25 la realizzazione di un progetto di screening sulle funzioni esecutive, in collaborazione con la cooperative sociale “La casa sull’albero” di Pasian di Prato.

Il progetto "UNA BUSSOLA PER EDUCARE ALLA COMPLESSITA'", finanziato da fondi regionali, mira a fornire un supporto specifico per il raggiungimento del successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciale, e in particolar modo agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e alunni con Alto Potenziale Cognitivo, al fine di ridurre la dispersione scolastica e promuovere il benessere a scuola attraverso

1. interventi nelle classi da parte di esperti esterni;

2. incontri di formazione per i genitori di alunni con Bisogni Educativi Speciali;

3. sportelli di supporto e di ascolto per i genitori di alunni BES;

4. formazione per insegnanti sulle buone pratiche di inclusione scolastica.

Denominazione della rete: Bullismo - Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, scuola capofila l'Istituto Comprensivo III di Udine, organizza formazione rivolta al personale per contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Denominazione della rete: Rete Zerosei FVG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

ZeroSei FVG promuove un sistema educativo integrato dedicato ai bambini da 0 a 6 anni, supportando coordinatori pedagogici e offrendo formazione a educatori, insegnanti e genitori per favorire uno sviluppo armonico e inclusivo.

Denominazione della rete: Piano scuola digitale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sulla scorta di quanto previsto dal Piano Regionale Scuola Digitale le scuole che appartengono alla rete, guidata dall'istituto Superiore Magrini-Marchetti di Gemona (scuola capofila), possono fruire di linee di finanziamento per progetti di didattica innovativa in cui le tecnologie digitali sono applicate in modo trasversale. Le azioni devono tenere conto delle caratteristiche degli allievi, dei loro interessi, del livello di conoscenza e del grado di familiarità con le tecnologie digitali. Il fine è quello di migliorare l'apprendimento nelle discipline curricolari, con particolare riguardo alle scienze, di introdurre all'arte in digitale e alla robotica, e di favorire l'accessibilità e l'inclusione, grazie anche al supporto fornito agli alunni con BES e DSA

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Durante il triennio vengono svolti corsi (obbligatori e opzionali) di formazione e aggiornamento in merito al tema della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Docenti che devono ricevere aggiornamento sulla sicurezza o che sono interessati a corsi antincendio, primo soccorso, BLSD
Modalità di lavoro	• Laboratori • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Officina scuola 5.0. Intelligenze, alleanza, visioni

La formazione docenti si svolge nell'ambito delle azioni promosse dall'omonima rete di scuole anche al fine di creare linee guida sull'utilizzo dell'Intelligenza artificiale a fini didattici.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ProgettoAutismo

Attività formative rivolte ai docenti a cura della Fondazione ProgettoAutismo sulle tematiche della gestione dei bambini e dei ragazzi contraddistinti da spettro autistico

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esploratori digitali

Contestualmente ad un'azione formativa erogata nei confronti di alunni delle scuole primarie sull'uso corretto dei dispositivi digitali viene erogata anche formazione ai docenti delle stesse classi per una più diffusa disseminazione della cultura dell'uso ragionevole di questi strumenti nel quadro della P.U.A. (politica di uso adeguato) di istituto con riferimento all'universo digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla digitalizzazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Per favorire e gestire la transizione dal PEI cartaceo al PEI digitale sono stati proposti diversi interventi, soprattutto on line, di formazione alla stesura del PEI digitale, rivolti soprattutto, ma non solo, a docenti di sostegno

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità

formazione	
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Attività formative rivolte al personale docente sui temi del bullismo e del cyberbullismo

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progetto PIPPI

Nato un'iniziativa nazionale promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dall'Università di Padova, con l'obiettivo di sostenere le famiglie che attraversano momenti di vulnerabilità e promuovere il benessere dei bambini da 0 a 11 anni, il Progetto PIPPI ha attivato percorsi formativi per docenti attraverso incontri dedicati all'approfondimento di tematiche educative e psicopedagogiche, a partire spesso da un focus iniziale sulla gestione delle problematiche comportamentali in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione regionale "Educare nella complessità: oltre l'inclusione" – a.s. 2025/2026

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia promuove per l'a.s. 2025/26 un percorso di

formazione dedicato ai docenti impegnati sui temi dell'inclusione scolastica. Il piano è rivolto prioritariamente ai docenti senza titolo di specializzazione in servizio su posto di sostegno, ma anche a dirigenti scolastici, referenti CTS, CTI, scuole polo per l'inclusione, coordinatori per l'inclusione e a tutti i docenti delle scuole statali della Regione. Il percorso si articola in cinque incontri online in modalità sincrona.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Ufficio scolastico regionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio scolastico regionale

Titolo attività di formazione: Progetto Alfabeto

Progetto ALFABETO – Potenziamento delle competenze di lettoscrittura e individuazione precoce dei DSA L'Istituto partecipa al progetto ALFABETO, un trial randomizzato e controllato promosso dall'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale FVG, l'Assessorato regionale all'istruzione, l'Università degli Studi di Udine e l'Università degli Studi di Trieste. Il progetto, attivo negli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, prevede l'utilizzo del programma ALFABETO, un metodo di insegnamento della lettura e della scrittura basato su un approccio fonico-sillabico sistematico e strutturato, sviluppato dalla Dott.ssa Ventriglia e dal Prof. Calvani (SApIE). Tale approccio, validato da evidenze scientifiche e neurobiologiche, si è dimostrato particolarmente efficace nel favorire l'acquisizione delle competenze di lettoscrittura e nel ridurre il rischio di difficoltà evolutive. Le insegnanti coinvolte nel gruppo sperimentale riceveranno supporto e accompagnamento continuo da parte degli enti di ricerca per entrambe le annualità del progetto.

Tematica dell'attività di	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza

formazione	(solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A scuola di cinema

La formazione ai docenti è offerta dalla Cineteca di Bologna, è completamente gratuita ed è fornita tramite iscrizione a tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo IV che ne abbiano fatta richiesta, anche a quelli che non hanno aderito al progetto con la classe/sezione. Essa consta di diverse proposte: incontri da due ore on-line , webinar, dossier e schede didattiche per un totale complessivo di 12 ore di formazione riconosciute annue. I materiali vengono caricati su piattaforma cui si accede tramite credenziali; sulla stessa piattaforma si trovano anche diversi altri materiali all'interno di una sorta di "cassetto degli strumenti", riguardanti il linguaggio, i mestieri e la storia del cinema. I webinar trattano temi come il linguaggio cinematografico e il rapporto fra cinema e letteratura e sono collegati alle proposte laboratoriali offerte agli alunni. Gli incontri on-line, gestiti dal personale qualificato della Cineteca di Bologna, prevedono un momento iniziale generale e successivamente una parte di tempo suddivisi in stanze a seconda del livello scolastico di appartenenza per un confronto sui temi proposti precedentemente tramite i webinar e su alcuni cortometraggi o film proposti in visione.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione zerosei

ZeroSei FVG promuove un sistema educativo integrato dedicato ai bambini da 0 a 6 anni, supportando coordinatori pedagogici e offrendo formazione a educatori, insegnanti e genitori per favorire uno sviluppo armonico e inclusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Le attività formative previste sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF: esse, infatti, da un lato consolidano le competenze dei docenti nell'ambito dell'inclusione, mirando a migliorare i risultati già conseguiti dall'istituto in questo ambito, dall'altro lato esplorano i campi del digitale e dell'intelligenza artificiale, offrendo ai docenti strumenti indispensabili per affrontare le sfide educative del nostro tempo, particolarmente incisive in questi settori.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione, tutoraggio e affiancamento neo-DSGA

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Rete di scuole del FVG
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scuole del FVG

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Durante il triennio vengono svolti corsi (obbligatori e opzionali) di formazione e aggiornamento in merito al tema della sicurezza.
Destinatari	Tutte le figure ATA

Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Liceo "Marinelli" di Udine, altre agenzia formative accreditate sui temi della sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Liceo "Marinelli" di Udine, altre agenzia formative accreditate sui temi della sicurezza

Approfondimento

In una delicata fase di passaggio nella quale sono cambiate le due figure apicali dell'istituto, il dirigente scolastico e il direttore dei servizi generali e amministrativi, appare cruciale consolidare le competenze "sul campo" di quest'ultima figura con una forma di formazione/tutoraggio/affiancamento soprattutto nell'ambito della contabilità. Anche a tale fine, accanto all'azione formale di supporto, sono da rilevare numerose micro-azioni di reciproco confronto tra DSGA e uffici, dalle quali progressivamente saranno fatte emergere ulteriori esigenze formative di tutto il personale ATA, che potranno essere oggetto di futuri interventi.

Non possono mancare, ovviamente, anche per il personale ATA, come per il personale docente, i corsi obbligatori e facoltativi (antincendio, primo soccorso etc.) sulla sicurezza